

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti

Anno	L. 65.-	Trimestro	L. 17	Estero	L. 17
Semestre	33.-	Mese	5.-		

Inserzioni: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 5 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologia, Onorari, Atti, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa gov. 1,50 %, a tass. prov. glor. in più Pagina anticipata

Le tragiche condizioni della Russia Lo spettro della fame

Roma, 15 gennaio. Le autorità e i giornali russi seguitano ad occuparsi ed a preoccuparsi delle condizioni economiche, specialmente per quanto si attiene alla agricoltura, ed ai generi alimentari che, data la loro scarsità, vengono rilasciati ai soli soci delle cooperative e mancano su libero mercato.

Per questo fatto gli spazi delle cooperative sono presi d'assalto da una gran quantità di persone che, viceversa, non possono essere tutte accostate e si verifica il fenomeno delle code come durante la guerra in molti Stati Europei.

La «Pravda» di Leningrado si occupava particolarmente di questo fenomeno ricercandone le cause:

«Molto spesso avviene - scriveva il giornale - che taluni, scorgendo una coda di gente davanti ad un' cooperativa, pur non aspettando se otterranno i generi alimentari di cui hanno bisogno, si aggiungono anch'essi agli altri che aspettano.

Questo deplorabile fatto è da imputare alla insipienza del gerente della cooperativa nell'organizzare con metodo la distribuzione dei suoi prodotti; non si sa mai di quali prodotti siano state rifornite le cooperative, né i soci sono avvertiti a tempo della distribuzione di quei determinati generi che scarseggiano».

LA DISTRIBUZIONE DEI GENERI

Sempre a proposito della distribuzione dei generi alimentari ai soci delle cooperative, la «Krasnaia Gazeta» informava:

«Nonostante la penuria dei rifornimenti, di cui sono prova le "code" davanti ai negozi, il gerente commerciale di Leningrado ha informato la presidenza del Soviet che oltre ai cinquecento grammi d'olio di girasole già distribuiti, i soci delle cooperative otterranno cinquecento grammi di burro salato, trenta uova, quattro chilogrammi di farina di grano duro, tre chilogrammi di granaglie (miglio, grano saraceno, ecc.) e un chilogrammo di burro fresco».

Il «Times» in una corrispondenza da Riga comunicava che: «Il commissariato del commercio a Mosca ha pubblicato uno schema dei provvedimenti che dovranno essere presi per impedire che si facciano le lunghe file di persone che aspettano innanzi alle botteghe di Mosca, di Leningrado e di altre città. Le principali di queste disposizioni sono le seguenti: l'organizzazione degli occupati inabili e dei disoccupati dovrà occuparsi del rifornimento di vettovaglie e occuparsi del pane e del latte; per mezzo di questi si segnalano i posti ove si possono ottenere altri approvvigionamenti; le merci verranno suddivise in razioni per impedire che i clienti si fermino e facciano la coda. Le botteghe di macelleria, dato che ora vi è abbondanza di carne, faranno due turni di lavoro e rimarranno aperte sino ad ora tardi».

LA QUESTIONE DEL PROIBIZIONISMO

WASHINGTON, 17. - Il Presidente eletto Hoover ha dichiarato che non appena avrà preso possesso della sua alta carica nominerà una speciale commissione con lo incarico di compiere una vasta e minuziosa inchiesta su tutto quanto concerne la questione del proibizionismo considerata in tutti i suoi aspetti ed in tutte le sue ripercussioni. La commissione dovrà anche riferire estesamente sulla procedura giudiziaria attualmente in essere per quanto concerne il reato di contrabbando. La legge proibizionista e proporre eventuali modificazioni. Frattanto Hoover continua le sue laboriose consultazioni per la costituzione del nuovo gabinetto. (Radio Stefani).

Il presidente Hoover RIPRENDE L'ESAME

WASHINGTON, 17. - Il Presidente eletto Hoover ha dichiarato che non appena avrà preso possesso della sua alta carica nominerà una speciale commissione con lo incarico di compiere una vasta e minuziosa inchiesta su tutto quanto concerne la questione del proibizionismo considerata in tutti i suoi aspetti ed in tutte le sue ripercussioni. La commissione dovrà anche riferire estesamente sulla procedura giudiziaria attualmente in essere per quanto concerne il reato di contrabbando. La legge proibizionista e proporre eventuali modificazioni. Frattanto Hoover continua le sue laboriose consultazioni per la costituzione del nuovo gabinetto. (Radio Stefani).

Il presidente del Messico salva una donna

CITTA' DEL MESSICO, 16. - Si ha notizia di una azione meritoria compiuta dal presidente del Messico Portes Gil. Egli sebbene non ancora ristabilito dall'attacco di grippe che lo aveva costretto a tenere il letto, si è gettato nell'acqua fredda in una piscina natatoria per salvare la vita ad una giovane signora che aveva perduto i sensi e si uccideva di annegare. Il Presidente è riuscito a trarre in salvo la signora ed il suo gesto coraggioso gli ha cattivato la vivissima simpatia della popolazione. (Radio Stefani).

Uccisione di un capo fascista arrestato dopo tre anni

PARIGI, 17. - L'agenzia «Havas» ha da Lione che la polizia ha arrestato a Oyonnax, nell'Ain, dove si nascondeva da circa tre anni sotto il nome di Eugenio Spina ed esercitava il mestiere di decoratore, l'ex deputato italiano Alfonso Imperatori di 40 anni. Il Governo italiano aveva domandato l'estradizione dell'imperatori sotto l'accusa di avere, tre anni or sono, durante una discussione, ucciso un capo fascista. L'arresto sarà trasferito nelle carceri di Nantes.

Muore durante un veglione

MASSA MARITTIMA, 16. - Un tragico fatto ha funestato il veglione organizzato la notte scorsa dalla locale Associazione Mutuisti, al teatro Mazzini. Verso le quattro del mattino dopo avere danzato tutta la notte il giovane Guido Barbieri, durante un fox-trot, veniva colto da improvviso male e si abbatteva a terra inanimato.

Malgrado le cure apprestate all'infelice, questi non poté più riprendere i sensi. Il Barbieri da molto tempo sofferiva di una malattia di cuore; si ritiene quindi che s'era rimasto fulminato da sopravvenuta paralisi cardiaca dovuta all'eccessivo strapazzo per una intera notte di veglia e di danze.

Rebi di un attentato alle assise di Praga

PRAGA, 17. - Questa mattina è stato posto in libertà Gani Bey che si trovava in carcere dopo l'assassinio commesso il 20 novembre scorso nell'aula del tribunale correzionale di Praga dal suo antico cameriere Vucierina sulla persona dell'abba-be Gani Bey. Imputato di aver ucciso Gani Bey fratello di Gani Bey.

La liberazione di Gani Bey è dovuta al fatto che il giudice istruttore non ha riscontrato nessun elemento per ritenere complici del delitto commesso dal suo ex cameriere.

Continuano i combattimenti nell'Afganistan

PESHAWAR, 17. - Le notizie più recenti dell'Afganistan, dimostrano che il Regno e tutt'altro che pacificato dopo l'abdicazione di Aman Ullah. Le notizie da fonti dirette sono assai scarse ed incerte, tuttavia non vi è dubbio che combattimenti continuano tra le truppe governative e i ribelli. Appare probabile che questi ultimi torneranno ad avere il sopravvento tanto più che altre numerose defezioni si sarebbero verificate nei ranghi delle truppe regolari, mentre anche quelle apparentemente fedeli non si mostrano troppo decise nei contrasti favorevoli dei ribelli. Quanto alla sorte di Aman Ullah si sa. Se egli si trova tuttora nell'Afganistan la sua vita è in serio pericolo, perché il capo degli insorti ha posto una forte taglia sulla sua testa. (Radio Stefani).

La Persia continua il suo programma di europeizzazione

TEHERAN, 17. - Il governo persiano per nulla impressionato dalle disastrose conseguenze dell'esperimento tentato nell'Afganistan da Aman Ullah, ha deciso di attuare il vasto programma recentemente tracciato per la europeizzazione del paese. E' stato decretato infatti che entro il 22 marzo prossimo in tutte le città nessuno più vesta l'antico costume persiano che deve essere sostituito dal nuovo costume nazionale, che come è noto, sia nelle vesti che nel copricapo è assai più somigliante all'abbigliamento europeo. Per le campagne e i piccoli centri è accordato però agli abitanti un anno di tempo per mettersi al corrente con i dettami della moda governativa. Per i contravventori alle leggi moderniste è prevista una pena pecuniaria e l'arresto in caso di recidiva. Non si sa ancora con esattezza come sarà accolti dai persiani la riforma. Va però notato che il processo di europeizzazione della Persia data già da parecchi anni, e la sua evoluzione più graduale appare quindi di assai più facile attuazione che non quella dell'Afganistan. (Radio Stefani).

Il gen. Booth tiene duro e l'esercito della salvezza ne è preoccupato

LONDRA, 17. - Il congresso dell'Esercito della Salvezza ha dovuto oggi nuovamente occuparsi, a lunge della questione della sostituzione del generale Booth. Si assicura però che benché tutti i suoi membri siano d'accordo nel ritenere necessario che a capo dell'importante organizzazione non abbia più a trovarsi il generale Booth ormai non più in grado per l'età e la lunga malattia di dedicarsi al grave peso dell'imprescindibile carica di consigliere non si sentono di deporre il loro capo. Pertanto si sarebbe deciso di continuare le trattative col generale Booth per indurlo a consentire egli stesso, alle sue dimissioni. In compenso si cercherebbe di attribuirgli qualche nuova carica o dignità per ricompensarlo almeno in parte di un tale sacrificio. (Radio Stefani).

Un banchiere parigino fugge lasciando un ammontico di trenta milioni

Dopo quello della «Gazette du Franc», un altro scandalo è scoppiato oggi con la fuga repentina di un noto finanziere, il barone Paqueument.

Il barone Paqueument non era un agente di cambio ufficialmente riconosciuto, ma apparteneva alla schiera dei cosiddetti «commissari». Era cioè un banchiere che si dedicava principalmente a operazioni di borsa. Egli aveva una numerosa clientela che gli affidava dei capitali perché li investisse in imprese fruttifere. Aveva oltre alla banca, degli uffici finanziari montati con grande lusso ed eleganza in via Helder ed era una figura notissima fra tutti i frequentatori di Borsa. Un numero stuolo di impiegati, che ora si trovano letteralmente sul lastrico, era ai suoi ordini.

Il barone Paqueument doveva recarsi alle ore 8 del pomeriggio dal giudice istruttore Glard per essere interrogato su un ricatto di cui egli sarebbe rimasto vittima da parte del direttore della «La Rumeur», il famigerato Anquetil, uno dei complici della «Gazette du Franc». Ma il giudice l'ha atteso inutilmente. Fattore delle ricerche da parte della polizia, il barone è rimasto irtrouvabile. E' stato asssodato che egli non era ricomparso nel suo ufficio di via Helder, né alla banca.

Un poco di panico si è diffuso in borsa, ma siccome la seduta stava per chiudersi, così per oggi non si sono avute conseguenze. Immediatamente però agli uffici del finanziere si è presentata una folla di clienti i quali avevano commesso l'imprudenza di affidare delle somme più o meno vistose a questo emulo della signora Hanau. A questa gente si sono uniti anche gli impiegati della banca di Paqueument, i quali da lungo tempo avevano riscosso le somme loro dovute come stipendio.

Ma negli uffici di via Helder nessuno poté entrare e nessuno poté avere delle spiegazioni sulla scomparsa del barone Paqueument. E' stato tuttavia necessario stabilire un servizio d'ordine da parte della polizia per impedire eventuali violenze da parte delle vittime di questo nuovo orlo, che si mostravano quasi tutte molto agitate.

Secondo le prime informazioni, la cifra dello scoperto lasciato da Paqueument è approssimativamente di oltre trenta milioni di franchi; alcuni la riducono a soli 25. D'altra parte da fonte

Il governo boliviano sollopone alla corte di giustizia dell'Aja

GINEVRA, 17. - Il segretario generale della Società delle Nazioni ha inviato al governo del Paraguay il seguente telegramma:

«Su domanda del presidente in esercizio del consiglio ho l'onore di partecipare che, per ordine del proprio governo, il Ministro di Bolivia a Parigi ha comunicato al signor Briand, che il governo di La Paz, ha firmato il protocollo che stabilisce la costituzione della commissione suggerita dalla conferenza panamericana di New York e che per ciò che riguarda la sostanza della controversia, essa si propone di sottoporla all'arbitrato della corte di giustizia dell'Aja. - Firmato Brummond».

Come è noto il protocollo sopra accennato si riferiva solo al componimento pacifico della controversia scoppiata tra la Bolivia e il Paraguay. Resta ancora non risolta la questione del possesso della zona contesa dal Chaco ed è certamente perché non sieno pregiudicati i titoli di possesso che esso ritiene propri, che il governo boliviano si propone di sottoporre alla corte permanente di giustizia dell'Aja, la sostanza dell'affare.

Re Giorgio va lentamente ristabilendosi

LONDRA, 17. - Al Palazzo Reale si afferma stasera che il Re ha passato oggi una buona giornata, il lento miglioramento sembra pertanto ormai sicuro. Quanto alla Regina, che, come è noto, ha sofferto in questi giorni di raffreddore, si assicura che è quasi del tutto ristabilita e che solo il maltempo le ha impedito di riprendere le sue passeggiate quotidiane. Anche il Principe Giorgio è quasi completamente guarito dal raffreddore contratto in questi giorni. (Radio Stefani).

Miglioramento molto leggero nelle condizioni del mare. Pesca

PARIGI, 16. - Alle 18,30 un consulto ha avuto luogo al capezzale del maresciallo Poch. I medici hanno dichiarato che un miglioramento molto leggero si è verificato nello stato del Maresciallo. Il quale sopporta molto bene a leggera alimentazione che gli è stata somministrata. Il morale del malato, è eccellente. I medici non passeranno la notte presso di lui e non riporteranno se non chiamati. Non è stato pubblicato alcun bollettino.

IL CONCERTO COMMEMORATIVO DEL MAESTRO BOSSI

BOLZOGNA, 16. - Questa sera nella sala del Liceo Musicale gremitissima, ad iniziativa della Società del Quartetto, ha avuto luogo un concerto commemorativo del maestro Marco Enrico Bossi che fu direttore di questo Liceo Musicale. Ha pronunciato applaudite parole in memoria dell'estinto Luigi Orsini. Sono state eseguite composizioni dello illustre Maestro vivamente applaudite.

Lady Bailey giunta a Londra dopo aver compiuto il raid fino all'Africa del sud

LONDRA, 17. - Lady Bailey partita oggi alle 13,15 dall'aeroporto di Berk è giunta nel pomeriggio all'aeroporto di Croydon, scortata da un altro apparecchio pilotato dal capitano inglese Jovell. Come è noto nei giorni scorsi la intrapresa aviatica era stata costretta a rimandare la partenza per l'ultima tappa del suo viaggio a causa della nebbia che impediva ogni visibilità sulla Manica. Lady Bailey è stata assai festeggiata dalle numerose persone presenti all'aeroporto per avere felicemente compiuto da sola il raid Londra - Sud Africa e ritorno, una prova che testimonia della sua valentia e del suo coraggio e che se pure non ha la spettacolarità del raid compiuto sullo stesso percorso da Hinkner, costituisce una nuova affermazione importantissima dell'aviazione turistica e dei piccoli velivoli azionati da motori di potenza inferiore ai cento cavalli. (Radio Stefani).

CONCORSO INTERNAZIONALE DAVOS, 16. - Nel concorso internazionale di salto con gli ski si è classificato primo lo svizzero Kaufmann e l'italiano Venzi al è classificato ottavo.

La raccapricciante fine di una giovane operata

PIA, 16. - A Vigevano, nei locali del Canturificio Zanoletti, l'operaia Teresa Baccina, di anni 32, è stata trovata sospesa all'albero del motore per mezzo della sciarpa di lana che si era avvolta al collo e la cui estremità era stata ghermita all'albero stesso; mentre la donna si era hinata per raccogliere un oggetto che era sfuggito di mano. Invano il medico subito accorso ha tentato ogni cura per sottrarla alla morte per soffocamento.

Una violentissima tempesta sull'Europa settentrionale Nevicate eccezionali e naufragi

VIOLENTISSIMA TEMPESTA DI NEVE IN DANIMARCA e sulla SCANDINAVIA

NAUFRAGI DI VAPORI

COPENAGHEN, 16. - La tempesta di neve scatenata ieri su tutta la Scandinavia che è considerata come la più violenta che si ricordi, è stata causa di un naufragio sulle coste settentrionali della Norvegia e nel quale, secondo notizie qui giunte, hanno trovato la morte 16 uomini del battello inglese da pesca, «Thoma S. Hardy». Due vapori tedeschi che si trovavano a non grande distanza hanno dovuto assistere impotenti al naufragio del battello senza neppure potersi adoperare per recare soccorso ai naufraghi perché il mare grosso impediva ai due vapori di recarsi sul posto.

La nevicata verificatasi in Danimarca è la più copiosa che si sia avuta in questo ultimo decennio, tanto da rendere necessaria la sospensione del traffico su varie linee ferroviarie.

A Copenaghen la neve ha superato un metro. Da Wardoe (Norvegia) giunge notizia che due battelli inglesi da pesca dopo avere lottato per una giornata con gli elementi, hanno dovuto entrare in quel porto, ma nel tentativo di ancorarsi, il mare grosso ha mandato le due navi a sbattere contro delle opere in costruzione che hanno sofferto gravissimi danni.

UNA TEMPESTA NEL MARE DEL NORD

OSTENDA, 16. - Il servizio Ostenda-Dover è interrotto. Il piroscafo che assicura la traversata non è partito stasera, tanto è violenta la tempesta che imperversa nel Mare del Nord e particolarmente sulle coste di Dover. Si segnalano danni sul litorale.

UNA BARCA SI CAPOVOLGE IN MARE Svi gitanti annegati

LONDRA, 16. - Giunge notizia da Dublino di una impressionante sciagura che ha gettato nel lutto gli abitanti di un piccolo villaggio della contea di Galway Rosmuck.

Una comitiva composta di tre giovani uomini e tre ragazze si recava domenica scorsa con una barca a remi in un villaggio della riva opposta della baia allo scopo di partecipare ad una festa, quando per ragioni che non è stato possibile appurare la barca si capovolgeva e i sei finivano in acqua. A causa del freddo intenso nessuno poté raggiungere la riva e tutti perivano miseramente. I cadaveri delle vittime sono stati ripescati a qualche centinaio di metri dal villaggio. (Radio Stefani).

UN ALTRO SINISTRO IN MARE Vento in tempesta di naufragi e la barca si capovolge

AMSTERDAM, 17. - La burrasca che si accompagna al maltempo che imperversa in questi giorni ha provocato oggi una nuova sciagura. Una barca di salvaggio che cercava di portare soccorso al piroscafo danese «Walka» incagliatosi presso Hook-Van-Holland è stata capovolta dalla furia delle onde e tutto l'equipaggio composto di otto persone è perito nei gorghi. (Radio Stefani).

TORMENTA DI NEVE SU LONDRA IL TRAFFICO DOVUTO SOSPENDERE

LONDRA, 17. - Londra è, come tutti sanno, avveza a vedere soprattutto nei mesi invernali il suo traffico ostacolato dalla nebbia. Oggi però poco dopo l'alba è cominciata a cadere la neve. Sopravvenuto un violentissimo vento la città è stata presa nei vortici di una specie di bufera di neve che ha costretto i passanti a ripararsi in fretta al coperto. Per fortuna questo spettacolo insolito per Londra è durato solo mezz'ora. La neve caduta in così breve tempo è stata però tanta che per qualche ora il traffico è stato in parecchi punti interrotto o per lo meno ostacolato. Le notizie giunte dal sud dell'Inghilterra dicono che dovunque oggi è caduta la neve. (Radio Stefani).

IL TRANSATLANTICO «MAYESTIC» DANEGGIATO DA UNA TEMPESTA

UNA VITTIMA E CINQUE FERITI

NEW YORK, 17. - Il grande transatlantico «Mayestic» qui giunto oggi, reca numerosi segni di lotta che ha dovuto sostenere con una violenta tempesta nella traversata. Durante il periodo più critico della tempesta uno dei cuochi, tale Leonardo Florini, è morto e cinque persone sono rimaste ferite.

ABBONDANTI NEVICATE IN TOSCANA DUE ANNAGATI

FIRENZE, 16. - Stasera è caduta abbondantemente la neve, che in breve ha raggiunto l'altezza di alcuni centimetri. Il Comune ha subito provveduto alla formazione di squadre di spalatori. Il traffico, specialmente alla periferia, si svolge stentatamente.

TEMPESTA SUL LAGO MAGGIORE DUE ANNAGATI

MILANO, 16. - Giunge notizia da Stresa di una grave sciagura accaduta quest'oggi sul Lago Maggiore. Certi Lucchini Natale di anni 24, Bravelli Francesco di anni 40, Binda Noè di anni 16, tutti da Belgirate, dalla riva di Stresa si avventurano oggi sul lago malgrado fosse agitatissimo, sopra una barca per il viaggio di ritorno al loro paese. L'improvvisa della tempesta capovolse la

Generosi contributi della Provincia di Vercelli

ROMA, 16. - L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Il Capo del Governo ha ricevuto il comm. Sesia il quale gli ha consegnato in titoli del Littorio ed a favore dell'Esercito lire 100.000, quale contributo della Cassa di Risparmio di Vercelli lire 10.000 quale sua offerta personale, lire 100.000 e lire 3.400 sottoscritte rispettivamente dal personale della cassa e da quello dell'amministrazione provinciale di Vercelli. Inoltre il comm. Sesia a nome del consiglio di amministrazione della cassa predetta gli ha consegnato lire 500.000 per sussidi alle famiglie numerose e lire 200.000 per erogazioni varie a favore delle associazioni combattentistiche della provincia di Vercelli dell'Opera Nazionale Balilla (per la sede di Vercelli) e della federazione Vercelese fra le istituzioni per la protezione ed assistenza della maternità ed infanzia. Il Capo del Governo apprezzando il significato delle generose offerte ha incaricato il comm. Sesia di rendersi interprete del suo vivo compiacimento.

Un anonimo offre un milione per la restaurazione dell'Eraldo

ROMA, 16. - L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica:

Un anonimo ha fatto pervenire al Capo del Governo la somma di un milione in titoli del Littorio quale contributo alla diminuzione del debito pubblico.

Le offerte di Rovigo

ROMA, 16. - L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica: Il Capo del Governo ha ricevuto il prefetto di Rovigo il quale gli ha consegnato in titoli del debito pubblico in polizze di combattenti e in numerario la somma di lire 309.685,10 importo di offerte «pro erario» raccolte in quella provincia.

Il Capo del Governo che ha gradito l'omaggio ha incaricato il Prefetto di rendersi interprete del suo vivo compiacimento presso tutti i sottoscrittori.

Il nuovo Capo di S. M. della Milizia

ROMA, 17. - Proveniente in volo da Palermo, è giunto ieri all'Idroscalo di Ostia S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia. Erano ad attenderlo il generale Traditi, Sottocapo di S. M., il generale Ragioni, comandante la 3a Zona ed altri ufficiali. S. E. Teruzzi, che in serata ha preso possesso del suo ufficio, ha fatto stamane visita al Capo del Governo.

L'Associazione Nazionale Combattenti e le sue Biblioteche all'Estero

ROMA, 16. - Stasera, per il decimo anniversario della fondazione dell'Associazione Nazionale Combattenti, è stata effettuata al Direttorio la consegna, da parte dell'Opera Naz. Combattenti, di cento «Biblioteche del Combattente», destinate ad altrettante Sezioni fondate all'estero da ex combattenti italiani residenti in Austria, Francia, Grecia, Inghilterra, Svizzera, Turchia, Ungheria, nelle colonie italiane, formate nei paesi sedimenti inglesi e francesi lungo il Mediterraneo e negli Stati Uniti. Ognuna «Biblioteca» è formata di cento volumi rilegati in tela e contenenti opere classiche e opere narrative dell'ultima guerra, opere di amena lettura o di scienza divulgata, nonché libri per ragazzi. Di queste biblioteche, l'Associazione Nazionale Combattenti ne ha costituite ed assegnate finora 900 con 240 mila volumi.

La cerimonia di oggi si svolse con austera semplicità. Il presidente dell'Associazione on. Manaresi, nel far la consegna delle cento Biblioteche al prof. Rossi Medaglia d'oro per l'Associazione Combattenti, ha riferito che con l'invio delle biblioteche ai combattenti italiani all'estero, l'Opera intende esprimere la sua solidarietà e il suo amore per i camerati che in terra straniera non hanno rinnegato la Patria e tengono vivo il culto dell'italianità.

Il prof. Rossi ha manifestato la riconoscenza del Direttorio Nazionale dei Combattenti mettendo in particolare rilievo la uniformità di pensiero e di opere che lega i due grandi Enti che hanno comune l'origine dalla guerra vittoriosa.

I due oratori sono stati vivamente applauditi.

Amputato dal treno!

SEVESO, 16. - Mentre arrivava in stazione il treno delle ore 13, diretto a Milano, certo Allieri Carlo di Abramo, residente a San Pietro, volle scendere quando il convoglio era ancora in moto. Ma per il terreno umido, scivolava a slancio e finì sotto le ruote che gli stroncarono quasi completamente le gambe ed il braccio sinistro. Poco dopo cessò di vivere.

Le macchine stampatrici fanno un produzione nel valle maggiore che non è comparabile a una. Per questo fregano alla tipografia nazionale di Vercelli e Pavia.

C R O N A C A C I T T A D I N A

Un telegramma del Provveditore agli Studi al comm. Pizzolo

Il comm. Gasperoni, al quale venne, per diverso riguardo, comunicata la lettera — che ieri abbiamo pubblicata — del prof. Pizzolo ai direttori ed agli insegnanti delle scuole comunali, ha risposto col seguente cortese telegramma:

Comm. Pizzolo, Udine. — Messaggio maestri interprete fedelmente mio pensiero. Pizzolo, benaugurando l'ostre Signoria e suoi egregi collaboratori. — Provveditore Studi Gasperoni.

IL COMMISSARIO DELLA PROVINCIA ALLA CAPITALE

Ieri sera, col dicto delle 20.20, è partito per Roma il Vice Prefetto commendatore Bianco, commissario dell'Amministrazione Provinciale, il quale si reca nella Capitale per trattare vari interessi della Provincia, fra cui la stipulazione dei contratti per i lavori di bonifica.

Forti riduzioni ferroviarie nel giubileo sacerdotale di Pio XI

In occasione del giubileo sacerdotale di Sua Santità Pio XI, il Ministero delle Comunicazioni ha accordato nel periodo dal 1. gennaio 1929 al 31 dicembre per i viaggi d'andata e ritorno in comitiva, la riduzione del 30 per cento per comitive di almeno venticinque persone e del cinquanta per cento per quelle almeno di 51 persone.

Tali riduzioni sono ammesse anche per recarsi a visitare i santuari di Padova, Loreto, Assisi, Montecassino e Valle di Pompei, prima di toccare o dopo avere toccato Roma. I biglietti rilasciati per la percorrenza complessiva fino a 500 chilometri sono validi quindici giorni, quelli per percorrenze superiori ai 500 valgono 30 giorni.

Una funzione in suffragio del marchese Cadorna

Domani mattina alle ore 10, alla Basilica della Grazie, è indetta una cerimonia in suffragio del marchese Cadorna. Celebrerà S. E. l'Arcivescovo, e presenzieranno tutte le autorità cittadine.

IL GIURAMENTO DEI CONSULTORI

Lunedì mattina alle ore 11.30, i componenti la consulta comunale presteranno giuramento di rito, davanti S. E. il prefetto grand'uff. Morta.

L'insediamento della consulta avverrà in breve, con cerimonia solenne.

INGEGNERE UDINESE A GINEVRA

Abbiamo notizia da Roma che l'ingegnere e partito per Ginevra l'ingegnere Cesare Pascoletti, chiamato a far parte dell'ufficio tecnico per il progetto del nuovo palazzo della Società delle Nazioni.

A questo progetto hanno partecipato cinque ingegneri di diverse nazionalità. Cesare Pascoletti fa parte dell'ufficio tecnico dell'architetto Broggi, che è stato uno dei propositi.

ATTIVITA' SINDACALE

SINDACATO degli IMPIEGATI ADDETTI agli STUDI PROFESSIONALI. — Oggi alle 10 tutti gli impiegati occupati presso studi professionali (avvocati, ingegneri, ragionieri, notai, ecc.) sono invitati a prendere parte ad una riunione preparatoria presso la sede dei Sindacati Fascisti (Udine, Piazzetta Valentini), con lo scopo di organizzare e costituire il Sindacato della categoria.

SINDACATO IMPIEGATI DIPENDENTI DA AZIENDE COMMERCIALI. — Sabato alle 18 il Direttore del Sindacato è convocato in sede (Piazzetta Valentini) per accordi circa la riorganizzazione del Sindacato.

RIUNIONE DEL DIRETTORIO PROVINCIALE DELL'UNIONE PROV. DEL S. N. F. DEL COMMERCIO. — Tutti i Segretari Prov. ed i seg. Commissari dei Sindacati dipendenti dal Commercio sono convocati in sede (Piazzetta Valentini) per domenica alle 10.

Dovranno essere trattati vari importanti argomenti che interessano l'ingrandimento, l'organizzazione e lo sviluppo del Sindacato dipendenti dal Commercio, secondo le recenti disposizioni emanate dal Presidente della Confederazione.

Presiederà la riunione il Commissario Straordinario della Federazione dei S. N. F. di Udine, sig. F. Vitale.

VENDITA ECCEZIONALE DI MERCE DI OCCASIONE

«LA VITTA» di M. Nardal

Cinema Concerto Eden

Da oggi Giovedì a Domenica

Visione del più grandioso spettacolo comico

Superfilm Paramount in sei atti

A Rotta di Collo

Due ore di inesauribile comicità

Unico film per l'anno 1929 del grande interprete

HAROLD LLOYD

Lo spettacolo per il Carnevale 1929

Questo programma viene considerato la più grande realizzazione comica, tanto da esuperare tutte le precedenti interpretazioni del celebre HAROLD LLOYD

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Assemblea della Sezione Zoofila Friulana

Lunedì sera si è radunata l'Assemblea ordinaria annuale della «Sezione Zoofila Friulana» alla quale intervennero numerosissimi soci.

Il Colonnello cav. Giulio Sindici, presidente della Sezione, ha riassunto in una efficace relazione l'attività svolta dalla Società nel decorso anno: attività indubbiamente notevole, multiforme e pienamente rispondente ai fini morali e pratici per cui la Società ebbe a costituirsi.

Nel corso dell'anno gli agenti zoofili applicarono 260 contravvenzioni con le seguenti motivazioni: animali piagati, feriti, esposti, o eccessivamente caricati, seviziati in genere, animali volutamente abbandonati, caccia abusiva, volatili stivati eccessivamente caricati, seviziati in genere, animali volutamente abbandonati, caccia abusiva, volatili stivati, eccessivamente angusti, uccelli acciacciati, uccisione crudele di vitelli etc. etc.

Furono inoltre sequestrati numerosissimi oggetti di tortura in danno degli animali: bastoni di forma volutamente idonea a procurare le maggiori sofferenze, paraocchi accartocciati, gabbie eccessivamente anguste etc. Inoltre: fionde, archetti, segchetti, tagliole e simili.

Tutti i reclami che alla Società pervenivano dal pubblico furono subito espletati e si provvide anche a far visitare dal veterinario molti animali malati.

Per Propaganda delle idee zoofile, fu pubblicato l'opuscolo «Res Nullius» dell'avv. Emilio Nardini che procurò alla Società innumerevoli adesioni e incoraggiamenti da parte delle più eminenti personalità. Fu inoltre organizzata la conferenza «Ogni battaglia per il buon nome italiano» che l'On.le Innocenzo Cappa tenne nel novembre scorso al nostro Pucconi.

Nella Sezione si disinteressò della propaganda zoofila nelle Scuole Friulane, nelle quali — grazie anche all'appassionata e cordiale adesione del comm. Pizzolo — furono distribuite circolari e distribuiti libri di lettura adatti allo scopo.

Molto ancora fece la benemerita Sezione Friulana, ma non possiamo per brevità disporre di più lungamente sulla vasta esposizione fatta dall'egregio Colonnello Sindici.

Ci basta di constatare e di far sapere che la Società diviene sempre più forte, sempre più attiva e vigilante, e che il geniale animo del friulano, che nella enorme maggioranza ben comprendono il valore di questa istituzione, manifesta ognora maggior simpatia per l'azione che la società va svolgendo.

Recentemente gli agenti zoofili furono muniti di motocicletta, ciò che consentirà di estendere ed intensificare la sorveglianza.

Il Commissario all'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini»

La cerimonia dell'insediamento. Martedì mattina il sig. Podestà, on. comm. Gino di Caporjacco, ha insediato il Commissario Straordinario per l'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini», recentemente nominato nella persona del bar. dottor prof. Enrico Morpurgo.

Al loro ingresso nel Palazzo della Scuola, Podestà e Commissario furono ricevuti dal Direttore, M. Mario Montico, il quale li accompagnò nel proprio ufficio, ove erano riuniti i professori tutti.

Il co. di Caporjacco, dopo avere porto un saluto, ai presenti ricordò le ragioni che lo indussero a sciogliere, con sua recente deliberazione che avrà effetto il 30 giugno p.v., il corpo insegnante dell'Istituto; e dichiarò che il prof. Morpurgo, nominato Commissario col pieno consenso di S. E. il R. Prefetto e delle Gerarchie del Partito, spetta ora il compito di predisporre quanto sarà necessario per la ricostituzione dell'importante organismo musicale. Coloro che sempre compirono il loro dovere — aggiunse il Podestà — nulla hanno da temere del provvedimento adottato: la posizione di ciascuno, per il riordinamento della scuola, sarà esaminata col più assoluto senso di giustizia. E, concludendo il suo elevato discorso, il co. di Caporjacco formulò l'augurio che per l'Istituto «Jacopo Tomadini» apra un nuovo periodo di vita e di attività; sicché esso possa in breve raggiungere il florido sviluppo e l'alto valore didattico di

altre Istituzioni scolastiche, delle quali la città nostra va giustamente orgogliosa.

Prese quindi la parola il prof. Morpurgo, il quale rivolse anzitutto un vivo e cordiale ringraziamento al Podestà per aver egli voluto intervenire personalmente alla semplice ed austera cerimonia che segna l'inizio di una nuova era per l'Istituto, osservando che la presenza del primo cittadino di Udine a tale riunione e prova del interesse che la cittadinanza intera dimostra per l'importante Scuola Comunale. Espose quindi i criteri ai quali ispirerà la opera propria quale Commissario: criteri che mirano a rimuovere ogni causa perturbatrice della tranquillità dell'ambiente, a rinsaldare una benintesa disciplina, a favorire ogni iniziativa che giovi all'incremento e al prestigio dell'Istituto.

Osservò che l'adozione del nuovo regolamento, che è frutto di lunghi studi e di vigili cure da parte dell'egregia Commissione Amministrativa, e che sarà integralmente applicato nell'anno didattico 1929-1930 porterà sicuramente i migliori risultati; e riferendosi all'augurio espresso dal sig. Podestà, concluse manifestando la propria ferma volontà di rendere in breve l'Istituto «Jacopo Tomadini» un Istituto modello, facendone un centro operoso di educazione e di elevamento spirituale, un focolare luminoso di irradiazione artistica, un tempio sereno e nobilissimo consacrato al culto della divina armonia.

Dopo la cerimonia il Podestà e il Commissario si tratterono per breve tempo alla Scuola, visitandone le aule e tutti gli altri ambienti.

Società S. Vincenzo de Paoli

Adunanza delle Conferenze di Udine. Domenica 20 corr. alle ore 17.30, precisamente nella Sala Parrocchiale di S. Giorgio in Via Grazzano, g. c. le Conferenze di Udine, coll'intervento di S. E. l'Arcivescovo di Udine mons. Nogarà e del Vice presidente del Consiglio Superiore di Venezia, terranno la loro adunanza generale per dar relazione del lavoro svolto finora. Un distinto oratore dirà brevi parole su F. Ozanam, fondatore delle Conferenze.

Carta intestata, busta, sigillata, recante, opuscoli, libri, giornali a prezzi convenientissimi. Ritogliere alla Ditta Demetrio Del Bianco e Figli.

Operatore cinematografico udinese in attività nell'Interno della Libia

Il Governo ha organizzato un servizio di propaganda nell'interno della Libia, che costituisce una delle forme più belle di esaltazione dell'Italia e del Fascismo; intendiamo alludere al cinematografo ambulante.

Da un anno circa in tutti i capoluoghi dell'Interno arriva ogni tanto l'elegante «Autocinema» dell'Istituto Luce, gestito dall'Ufficio Studi e Propaganda. Al suo fianco (che è sempre preceduto da un telegramma di preavviso) gran tramonto di arabi e berberi, gran commovente di connazionali. E' ormai giorno di festa anche per i figli del deserto! Essi, le prime volte, guardavano attoniti lo svolgersi fantastico delle varie scene attestanti la potenza del nostro esercito e della nostra marina. Fecero un'impressione immensa i formidabili cannoni delle corazzate e soprattutto i carri armati, i formidabili sifantini mostri d'acciaio... Prima di allora i beduini dell'Interno non avevano mai avuto un'idea di che cosa fosse l'Italia!

Queste notizie rileviamo da «L'Avvenire di Tripoli», il quale giornale più oltre scrive: «In questo momento l'Autocinema si sta apparecchiando per recarsi a Misra, e vorrebbe... andare anche a Gadam, per compiere il giro di tutte le sedi di Governo, ma ahimè, i suoi motori (che sono tutti quelli che girano!) non lo permettono. Del resto il buon caporale Giuseppe Marchetti, il valoroso operatore, uomo di poche parole e di molti fatti, sarebbe pronto e disposto a tutto anche ad andare a Polo...»

E, dopo di avere scorciato in lungo e in largo settimane intere nelle vaste distese della Gafara e del Gebel, il Marchetti non passa davvero in ozio i suoi giorni tripolitini: perché ha ordine di effettuare proiezioni nelle scuole, per il Dopolavoro, presso i reparti delle varie truppe nazionali ed indigene di stanza a Tripoli e dintorni.

Ci piace rilevare questa notizia poiché il bravo Marchetti è friulano, anzi udinese (la di lui famiglia abita in via Ciro di Persi), e da vario tempo si distingue in Cugia per la sua bella attività.

MERCATO BOVINO DI S. ANTONIO

Per il mercato bovino di S. Antonio sono fissati due giorni: il 16 gennaio ed il successivo 17, giorno del Santo. Da parecchi anni però il primo giorno il mercato rimane pressoché nullo, e tutto il movimento, che non è mai eccezionale, si concentra nel giorno del Santo. Ecco il risultato di ieri:

Vecchie: entrate 18, vendite 5 da lire 1300 a 2000 — Vitelli: entrati 3, venduti 2 da L. 5 a 5.50 al Kg. a peso vivo.

Furono inoltre portati al mercato: 3 giovinche; 7 cavalli; 3 muli e 2 asini che rimasero invenduti.

OGGETTI RINVENUTI IN TRAM

In questi giorni vennero rinvenuti nelle trame tranviarie cittadine un portamonete ed un orologio, con catena d'oro. I proprietari degli oggetti potranno recuperarli rivolgendosi al deposito tranvie Via Caccia 1.

Cine Italia

Domani finalmente dopo lunga attesa si potrà ammirare la colossale pellicola «FEDORA» di V. Sardo.

CONFERENZA

al Collegio Arcivescovile «Bertonio» Questa sera, alle ore 21, si terrà una interessante conferenza, illustrata da proiezioni. Il chiarissimo prof. Lodovico Zanini comincerà il XIV anniversario della salita di S. Benedetto a Montecassino.

La conferenza consisterà di due parti: nella prima, rievcherà l'epoca turbolenta in cui Benedetto di Norcia sorse come «solitario» razione itano per un ritiro negli asceti, in un luogo più alto di via spirituale e tattica nella seconda, illustrerà le due cattedre di questa opera civile, letteraria, spirituale e monastica, che «plendono nel cielo» e che per i tesori che accolgono non meno che in quello religioso, per cui sono «una delizia d'immerevoli visitatori di tutto il mondo.

Ingresso libero; aula riscaldata.

O. N. B. ARRUOLAMENTO NELLA MILIZIA AVANGUARDISTA

Con apposito manifesto, il Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla informa che sono aperte le iscrizioni per l'arruolamento nella Milizia Avanguardista.

Possono arruolarsi i giovani residenti nel Comune di Udine, tutti i giovani che abbiano compiuto i 14 anni e non superato, alla data d'iscrizione il 18 agosto di età.

Le domande devono essere presentate al locale Comitato Comunale dell'O. N. B. non oltre il 30 gennaio corr., compilata un apposito modulo da ritirarsi alla sede del Comitato stesso (via Prefettura n. 10) o presso le Sedi dei vari Settori, e corredate dei documenti prescritti.

Proiezione a mezzogiorno «Patria» SOCIETA' FORMICA

In morte di Irene Gamblerati; Rina Maritano 20. MURILLI SEZIONE DI UDINE.

In morte di Clementina Leonarduzzi; Giacomo Pian 10.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In morte di Clementina Leonarduzzi; Pio Giuseppe 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Clementina Leonarduzzi; Pio Giuseppe 10; Don Gobbo Antonio 10.

In morte del signor Vittorio Gervasoni versarono: ing. Cesare Paldi e ing. Emilio Lippl 10 ciascuno — geom. Ubaldo De Paolozzi, geom. Gio. Moro; Da vide Badini; Gius. Mattioni e Guido Canziani 5 cadauno — Gius. Rizzi 3. Totale lire 48.

Il brillante esito della seconda Biennale d'Arte

Si è chiusa definitivamente in questi giorni la gestione della Seconda Biennale Friulana d'Arte, affidata al Sindacato Fascista Belle Arti ed al Sindacato Fascista dei Giornalisti, con un pieno successo, quale, del resto, si era delineata fin dall'inizio della manifestazione artistica.

Bastano poche cifre a dimostrarlo: le opere vendute furono 78 per un importo complessivo di L. 55477. Il bilancio di chiusura porta all'entrata, compresi la rimanenza della Prima Biennale, la somma di L. 23.945,55; contro una uscita di L. 18.515,05, con un utile netto di L. 7.429,50.

I due Sindacati promotori, presi gli opportuni accordi con le superiori gerarchie al fine di assicurare alla iniziativa, che dai risultati s'è affermata come una delle migliori del genere e delle più degne di considerazione, la continuità e l'importanza necessarie ai suoi ulteriori sviluppi, hanno pregato unitamente al Commissario Straordinario dei Sindacati Fascisti sig. Vitale, Prof. Podestà di Udine ad assumere per l'avvenire l'iniziativa in nome e sotto gli auspici del Comune.

L'on. Podestà, al quale tanto deve la riuscita della Seconda Biennale, accettando la proposta dei Sindacati interessati, ha tenuto a dimostrare ai rappresentanti degli stessi il proprio compiacimento, assicurando al tempo stesso, che il Comune di Udine sarà ben lieto di dare tutto il suo appoggio alle successive Biennali, che costituiscono ormai un titolo d'onore per la città e la regione.

Segnaliamo, a dimostrazione ulteriore di quanto sopra, il fatto invece confortante e significativo per cui alcune opere, esposte alla Seconda Biennale, furono vendute a Mostra chiusa. Ne diamo l'elenco: «Corcoro» di A. Ceccani, acquistato dal signor N. N.; «Vecchia friulana» di T. Silvestri, acquistato dalla Federazione Commercianti; «Paesi del mare», di V. A. Cargnel, acquistato dalla Federazione Industriale; «Mercato dei fiori», di T. Silvestri, e «Ultimo lucis di M. Ostrogovich acquistati dall'arch. Cesare Milani; «Cime di Lavando» di P. Fabiani, acquistato dalla Federazione Commercianti; «Castelnuovo» di M. Ostrogovich, acquistato dal sen. bar. E. Morpurgo; «Bora» di E. Zago, acquistato da A. del Torsio; «Solitudine alpestre» di V. A. Cargnel.

Il Veghionissimo Azzurro

Basta per ora il primo annuncio del più grande avvenimento di questo Carnevale e cioè il «Veghionissimo Azzurro», organizzato dalla Federazione Commercianti, dalla Società Dante Alighieri, dal Circolo della Stampa.

Il gran ballo di lusso seguirà l'ultimo sabato di Carnevale, ossia il 9 febbraio p. v.

DUE LADRI DI GALLINE

La Squadra Mobile della Questura ha proceduto all'arresto di tali Giuseppe De Vit fu Francesco, di anni 29, e Leonardo Pittana di anni 51, che sono risultati autori di un furto di galline perpetrato ancora nel dicembre decorso in quel di Buttrio.

Notturmo sull'Alpe

Annoia. Si lascian le città giocolanti di nebbia grassa, intrizzate d'umidità, imbrattate di fango, e si parte, da soli, o più spesso in comitiva, verso un qualsiasi paese delle Alpi nostre. C'è in queste periodiche emigrazioni invernali, nell'aspetto della nostra giovinezza, qualche cosa di forte e di rude. Qualche cosa che si attaglia, magnificamente, alla titanica robustezza del monte, fatto di pietra viva, e ricoperto, in certi punti, come da una livida corazza di nevi ghiacciate.

Ma ecco che la montagna si profila nella lontananza. Si staglia nel cielo, simile a un grande vomere aguzzo e fendente, e la si scorge appena nella notte. Sembra che il suo crinale sia nudo e levigato come una lama forbita, e i suoi fianchi, scarniti da frane e da botri, ci fanno pensare, alla decrepitezza della terra, come se quelle roccie sporgenti fossero le sue ossa visibili sotto la pelle indurita dal tempo. Quelle cime multiforati, ora alte e aguzze, ora basse e appiattite, disegnano nell'aria insidrata dal gelo come una fantastica teoria di «pinnacoli» di aguglie, di minareti, che ci richiamano alla mente il profilo di una città morena, intraveduta in una notte, da lontano. Avvicinandosi, questa somiglianza non si scorge più. Tutto il monte si eleva allora d'un pezzo, come una costruzione da Ciclopi, togliendosi alla vista orizzonte. Per vedere il cielo dobbiamo alzare il capo. Siamo giunti, dopo un più o meno lungo viaggio, in mezzo all'alta montagna. Le vette si librano nell'aria. Sono un po' velate di malinconia. Il paludamento candido che le ricopre ce le trasfigura come giganteschi profili di vergini bianche, mute nella trasparenza livida di un cielo inondato di luce. Una luce notturna. Argentea, scintillante. Come la tremula fosforescenza di una madrepora. Una luce che non si sa donde toglia la sua invisibile sorgente: se dal cielo, dove la luna rabbrivisce come una cosa viva e nuda, tocca dal gelo, o dalla terra, donde la neve respinge i raggi lunari, in un gioco magico di luminosità notturna. I suoi riflessi sono simili un poco a quelli che si scorgono osservando le cose attraverso un frammento di vetro colorato d'azzurro. Senonché il gioco non ha la capacità di illudere molto.

Qu, invece la realtà ci dà anche all'animo, oltre che ai sensi, l'inevitabile stupore di sentirsi come librata nell'indefinito. Tutta la natura è simile a un coro di creature strane. Sono fatte di luce e d'ombra. Hanno dei profili giganteschi. Hanno aspetti sconosciuti. Sono come irrigidite nella contemplazione di una divinità d'altri tempi: la luna.

Quasi sei gradi sotto zero

Si prevede una nuova ondata di freddo

Anche la giornata di ieri è stata tra le più fredde. Il termometro dell'Osservatorio meteorologico ha segnato -5,6 come minima, e come massima è appena salito a 1,2 sopra zero.

In alcuni punti della città è giunta anche a sei e sette gradi sotto zero. Stamani alle 8, vi erano 4,1 sotto zero. «Notizie della «Stefania» (vedi prima pagina) parlano di tempeste di neve nell'Europa settentrionale. E' probabile che queste correnti fredde abbiano ad incassarsi verso il sud, portando quindi ad un peggioramento.

E' stato a questo proposito intervistato il capo dell'Ufficio Presagi del Ministero dell'Aeronautica, prof. Eredia.

Il prof. Eredia non è stato molto allegro con le sue dichiarazioni. Egli ha detto che la causa della persistenza di siffatto periodo di freddo risiede nella presenza di pressioni atmosferiche molto elevate che, provenienti dall'Europa settentrionale, si sono man mano protese sulla nostra Penisola. Il giorno 9 gennaio, su tutto il Mar Baltico la pressione era al livello del mare di 760 mm. e sulla Valle Padana di 769 mm.; il giorno successivo i centro di alta pressione, sempre a 790 era sui Carpazi, mentre sulla Valle Padana si ebbe una pressione variabile da 788 a 789 mm.

Il giorno 11 si iniziò una diminuzione che continuò nei giorni successivi, ma nel contempo il centro di alta pressione si portò a latitudini superiori: difatti, ieri era a 783 sull'Islanda, lasciando addio all'aria più tiepida del Mediterraneo di inoltrarsi nella Penisola e raggiungere la Valle Padana. Però tale irruzione non ha sostituito completamente l'aria fredda, così che si verificano delle discontinuità che vedono l'origine in una rima depressione, la quale rapidamente attraversò la Penisola, e difatti oggi è già sulle regioni meridionali. Si sono cioè in certo qual modo stabilite condizioni favorevoli alla formazione di precipitazioni che dureranno con intermittenze di più giorni, ma di cui le entità saranno inferiori a quelle notatesi negli ultimi giorni di dicembre.

Sarà quindi probabile, ha concluso il prof. Eredia, un ritorno del freddo, perchè non può ritenersi chiuso il ciclo invernale di quest'anno con il freddo dei giorni scorsi, epperò non deve classificarsi fra il più rigoroso per tutte le regioni italiane.

PREVISIONI PER DOMANI

Per tutti quelli che hanno mali ai piedi. E' facile predire che domani ed i giorni seguenti soffriranno certamente ai piedi: se avete piedi sensibili che si riscaldano si indolenziscono facilmente, o calli che, sotto la pressione della calzatura, vi fanno soffrire orribilmente, o delle caviglie che si gonfiano alla minima fatica. Sbarazzatevi dunque di tutti questi mali ai piedi, adoperando i Saltrati Rodell. Questi sali producono un pediluvio medicamentoso e leggermente ossigenato, dotato di alte proprietà asettiche, tonificanti e decongestionanti. I Saltrati Rodell danno resistenza ai piedi sensibili e rimettono rapidamente in perfetto stato i piedi più rovinati. Rammolliscono a tal punto calli e duondi che potete staccarli facilmente, senza alcuna paura di ferirvi. In tutte le farmacie.

HAROLD LLOYD a Udine

Infatti il grande attore distributore di buon sangue è di già arrivato nelle sei scalate della sua vita, ed ospite del Cinema Eden, si produrrà oggi giovedì dalle ore 17 sullo schermo per insegnare ancora una volta il motto «Non vi arrabbiate, la vita è breve!», e dimostrerà come egli potrà vivere millenni, perchè impassibile alle sue avventure e disavventure; egli procurerà a tutti una ricetta di riso per due ore consecutive, e correrà «A Rotta di Collo» per sottrarsi all'ammirazione del pubblico.

Al Moderno

Questa sera in premiere il film drammatico - emozionante - «L'UOMO SENZA TESTA» con il celebre atleta italiano Carlo Aldini. Edizione Aldini Film.

Nei varietà grande successo del comico triestino De Rosè e debutto della giovane elegante eccentrica La Papa.

preferisca questa montagna invernale a quella troppo agghiacciata dell'estate.

Ma ecco: La marcia è finita, e la comitiva dalle movenze goffe e pesanti è giunta alla meta.

Un albergo. Modesto o lussuoso, a seconda delle località, dove i giganti riposarono alcune ore della notte, per dare inizio, il giorno dopo, alle corse pazzo, alle volate, ai salti, alle acrobazie sull'agognato campo di sciolo.

Altro spettacolo meraviglioso quello che li attenderà, domani, sotto il sole! E intanto si mangia, si beve, si canta, si danza, si dorme, mentre il paesaggio oltre queste mura d'albergo, simili ad altre mura cittadine, è tutto un incanto di mistero e di sogno.

Quale contrasto fra la comitiva raccolta in queste sale e quella che poco prima avanzava, faticata, sulla candida neve!

Non si comprende davvero come gli uomini possano essere tanto simili, quasi, a quelli delle nostre città, quando oltre un uccello, che un tocco lieve può aprire, l'anima nostra si trova nuovamente a contatto di questa luce notturna, argentea, scintillante, natura d'infinito e di misterioso silenzio.

Armando Molinari

PREVISIONI PER DOMANI

Per tutti quelli che hanno mali ai piedi. E' facile predire che domani ed i giorni seguenti soffriranno certamente ai piedi: se avete piedi sensibili che si riscaldano si indolenziscono facilmente, o calli che, sotto la pressione della calzatura, vi fanno soffrire orribilmente, o delle caviglie che si gonfiano alla minima fatica. Sbarazzatevi dunque di tutti questi mali ai piedi, adoperando i Saltrati Rodell. Questi sali producono un pediluvio medicamentoso e leggermente ossigenato, dotato di alte proprietà asettiche, tonificanti e decongestionanti. I Saltrati Rodell danno resistenza ai piedi sensibili e rimettono rapidamente in perfetto stato i piedi più rovinati. Rammolliscono a tal punto calli e duondi che potete staccarli facilmente, senza alcuna paura di ferirvi. In tutte le farmacie.

GRANDE ALBERGO NAZIONALE

Il più centrale completamente rimesso a nuovo UDINE - Telefono N. 25 - UDINE

Acqua corrente calda e fredda nelle camere - bagni

riscaldamento a Termosifone

CABINA TELEFONICA - GARAGE - SERVIZIO A TUTTI I TRENTI

Camere da L. 8 in più

Ristorante di primo ordine

Sconti speciali ai Sigg. Viaggiatori

Proprietario: A. TAMBURLINI

Cuor dei Cuori Percy Bissette Shelley

Tempo e breve la vita di Percy B. Shelley, romanzesco, come era il mare, nel cui gorgo si sparse questa esistenza precaria di se e così ricca di ardore poetico, una delle più ricche che conosca l'età moderna, certo la più ricca e varia cui abbia dato i natali la nebbiosa e puritana terra d'Albione.

Spirito irrequieto, sognatore perpetuo egli si trovava sempre in contrasto stridente con la realtà ed era portato ad attribuire i propri sentimenti ed affetti alle persone e alle cose che lo circondavano e per ciò destinato inevitabilmente a subire tremende illusioni. La prima, o una delle prime e più gravi, fu quella che ebbe ad primo matrimonio.

Esposo diciottenne dalla famosa università di Oxford, anziché pensare praticamente ai propri casi, egli si legò in un preavviso alla bella miss Harriet, con quel fatale matrimonio dal quale dovevano ben presto aver origine tutti i più grandi dolori e le più crudeli sofferenze che abbiano afflitto un'anima, venuta al mondo unicamente per godere di quella gioia luminosa della cui luce illuminò poi tutti i suoi canti. Quel matrimonio doveva necessariamente risultare fatale perché lo Shelley aveva intorno all'amore e alla donna idee assai fuori dell'ordinario e miss Harriet Westbrook era la donna meno adatta a comprenderle. E non aveva né pure un'animata ed un'intellettuale capaci di comprendere il sentimento ed il genio dello Shelley e di dedicarsi con nobile sacrificio di sé, all'uno e all'altro; ciò che neppure fare. Invece, con ben altra anima e intelligenza, miss Mary Godwin, la seconda moglie del poeta.

Di quel matrimonio era nato un fanciullo, che strappato dapprima con un iniquo decreto al padre, morì poi, come il padre, in Italia. Gli accenti di dolore per l'ingiustizia prima, per la sventura dopo, sono fra i più profondi e insieme teneramente dolci e tristi ad un tempo, che siano scorgati dal cuore dello Shelley. Perì l'8 luglio 1822, in un naufragio, in vista della Marina di Pisa al ritorno da una gita a Livorno.

L'alta, varia, e complessa opera dello Shelley si è svolta nel breve spazio di circa sette anni, dall'autunno del 1815 all'estate del 1822, e con mirabile rapidità toccò la perfezione e la bellezza suprema. Dai primi ingenui e semplici versi sciolti a Harriet, ai magnifici sciolti di Alastor, che è già l'opera di un grande poeta coronato appena tre anni; e nel 1816, poco più che ventiduenne egli aveva già scritto l'Inno alla bellezza intellettuale e «Monte Bianco», che sono fra la più alta lirica dello Shelley.

Cronaca Sportiva

Amichevole Udinese - pro Gorizia

(campo Moretti - domenica 20)

Approfittando della sosta di campionato, la compagine concluderà domenica prossima, sul proprio terreno, i bravi ragazzi del Pro Gorizia usciti vincitori domenica scorsa contro il risorto e temuto quadrone trevigliano.

Per quanto l'incontro sia amichevole, non è chi non veda l'importanza di esso il quale soprattutto gioverà a sistemare, od almeno a rendere più affiatata la squadra locale.

Tutte le precedenti contese, amichevoli o di campionato, tra l'Udinese ed il Pro Gorizia sono sempre state improntate a grande combattività non disgiunta da esemplare cavalleria. Questo solo precedente basterebbe a far convogliare il pubblico delle grandi occasioni al campo Polisportivo Moretti.

Il pronostico, che in questa circostanza è come un sovrappiù, naturalmente favorisce i bianco-neri. Con ciò però non è detto che il loro successo sia da considerarsi preventivamente ottenuto poiché i rappresentanti della città sorella sono anche capaci, col loro gioco animoso, di fornire sorprese di cattivo genere.

Campionato III.a Divisione Pordenonese-Goriziana

Campo Sportivo Pordenonese - ore 14.30

L'importante incontro già tre volte rinviato, avrà il suo epilogo domenica 20 c. m. alle ore 14.30.

Le due squadre si conoscono essendosi incontrate lo scorso Settembre in partita amichevole, vinta dopo aspra lotta dalla Comornese per 2-0. Vittoria giusta, ma però ottenuta con una Pordenonese alla sua seconda uscita d'allenamento e per di più scesa in formazione di ripiego.

La posizione in classifica del nero-verdi (la quarta) non giustifica il reale valore del suo undici, e perciò domenica lotterà con tutte le forze per battere la forte avversaria e portarsi al III posto, pronta a minacciare le prime due per il primato. Il Pordenonese che negli ultimi incontri ha lasciato buona impressione, non dovrebbe darar fatica a piegare il valeroso undici Comornese ma però non è da escludersi che dalla vicinissima contesa ne abbia a sortire un match pari. La partita si annuncia quindi bella ed il numero pubblico che certamente non mancherà di accorrere, si godrà una ottima giornata di sport.

I nero-verdi avranno domani in squadra l'ottimo Darbo Libero, essendo stato finalmente regolata la sua posizione presso la Federazione, e scenderà quindi in campo nella seguente formazione:

Copat: Bortolosi e Calgato; Artico, Eabro e Rossi; Marelli, Darbo L., Bagatin, Darbo L. e Gismano.

Dopolavoro Sportivo Udinese

CONFERENZA. — Questa sera, presso il Dopolavoro Provinciale seguirà la seconda spiegazione del gioco della «Volata» creato da S. E. l'on. Turati, e la formazione di due squadre che giocheranno domenica mattina alle ore 10 sul Campo Moretti, quale spiegazione pratica del nuovo gioco. Si prega, quindi caldamente le squadre a non mancare. Si informa poi che le sere precedenti la spiegazione è stata sospesa per indisposizione del sig. Mani.

ACCADEMIA PUGILISTICA. — Si avvertano tutti i «sori» e «pigli» che nella palestra sociale sono stati ripresi gli allenamenti serali. È necessaria una seria preparazione per le prossime competizioni che la presidenza sta allestendo. Inoltre, a partire dal 1.° febbraio verrà stabilito l'orario per un nuovo corso di pugili allievi per i quali le iscrizioni sono già aperte e si ricevono tutte le sere presso la sede del Dopolavoro Sportivo Udinese, Palazzo Trento.

CICLAMINI fioriti, splendidi GASPARIANI - Udine

Lane da Materasso
A PREZZI D'ORIGINE
inverete ai Magazzini Manifatture:
SUCCRE A. MILANI - UDINE

ley, la più pura e la più trascendentale, poesia che abbia mai interpretato le profonde bellezze dello spirito, la misterica imponenza e il terrificante potere della natura. Shelley, infatti, quando non è lo spettro-profezia è il canto della bellezza pura; canta cioè la misterica, attratta, eterna bellezza dello spirito. Ed è sempre un grande descrittore, anche quando la descrizione è un elemento secondario e fatta soltanto con brevi e rapide similitudini. Ma come tutti i grandi poeti, anch'egli, quando descrive, canta, dipinge e scolpisce, creando immagini d'una potenza impressionante e non dimenticabile. Tutta la produzione di Shelley è di natura essenzialmente lirica, ma di due specie: una dalla concezione grandiosa e complessa e di intonazione sublime; l'altra più plantonata lirica, cioè meglio rispondente, nello spirito e nella forma al canto lirico dei melici greci.

Di qui l'enorme difficoltà di tradurre la poesia dello Shelley, che dal Carducci e da altri furono giudicate intraducibili. Pure il tentativo di Adolfo De Bosis, rapito agli studi o all'arte immaturamente, è sì può dire, complessivamente riuscita, come si può indovinare dai versi sopra riprodotti, ma come ci si persuade meglio alla lettura di queste liriche meravigliose, trasportate in versi italiani.

Antonio Marcuzzi
(1) Percy B. Shelley «Liriche» Traduzione di Adolfo De Bosis. A. Mondadori, Milano 1928.

L'opera del Patronato Friulano Orfani di guerra durante l'anno 1928

Il Patronato Friulano Orfani di Guerra di Udine ha reso per l'anno 1928 la somma di L. 193.000,00 a favore di orfani di guerra bisognosi appartenenti alla Provincia e cioè:

Sovvenzioni assistenziali economico-sociali: Sussidi mensili ad orfani di guerra L. 17.800 — Contributo per il Parco di Natale e Befani L. 4.740 — Sussidi straordinari per assistenza economica L. 28.700 — Totale L. 101.337,00.

Sovvenzioni assistenziali sanitarie: Contributo per l'acquisto di orfani di guerra alla cura marittima e montana L. 20.000 — Sussidi straordinari per assistenza sanitaria L. 31.070 — Totale L. 51.070.

Premi ad orfani di guerra: Premi a numero 84 orfani di guerra che frequentavano con profitto i corsi di istruzione professionale agricola L. 11.375.

Contributo allittimo Orfani di guerra: Erogaione sussidio all'Istituto Friulano orfani di guerra di Risorgianna L. 30.000. Durante l'anno 1928 furono presentate N. 731 domande di sussidio delle quali furono accolte N. 716 e respinte N. 15.

Macelleria visitata dal ladro in pieno giorno

Leri, poco dopo mezzogiorno, un autace furto è stato perpetrato in piazza Mercatouovo, nella macelleria del sig. Giuseppe Del Negro.

Il proprietario, come di consueto, aveva chiuso il negozio, recandosi nell'abitazione sovrastante per il pranzo. Alle ore 14, quando fece ritorno, vide che la porta interna della macelleria era stata scassinata e constatò che la cassa era stata svaligiata di duecento lire e di alcune cartelle della Società «Spiaggia» che ivi si trovavano.

Gli audaci ladri però, nella fretta, avevano dimenticato il bottino forse più importante e cioè un libretto al portatore della Cassa di Risparmio e diverse cartelle del Prestito delle Tre Venete.

TARVISIO

La festa di S. Sebastiano a Zennaro. Domenica prossima ricorre S. Sebastiano. La religiosa e patriottica popolazione di Zennaro si appresta a festeggiare solennemente il Santo suo Patrono, che venera come purissimo Martire della Religione, come glorioso ed eroico Ufficiale della Milizia al servizio di Massimiliano Erento.

In chiesa saranno celebrate solenni funzioni religiose. Ma la popolazione desidera quest'anno esternare il suo amore al Patrono anche con una solenne processione. A tal fine si è costituito un Comitato il quale si sta interessando attivamente presso le Autorità Ecclesiastiche e Civili per ottenere il permesso, che è da sperarsi, non sarà negato, tenuto presente i nobili sentimenti che animano i buoni frasionisti. Sarà sciolto così un loro vecchio e vaghiaggito desiderio.

Per la circostanza vi saranno inoltre funzioni profane, concerto bandistico, grandi luminarie ed altre piacevoli attrattive che per nulla osterranno con i sani principi religiosi.

Un arresto

Certa Ida Marcuzzi, da Feleto Umberto, di anni 18, è stata tratta in arresto dai R.R. CC. di Tricesimo e tradotta nelle nostre Carceri. La Marcuzzi, l'altro ieri, nel negozio Franceschini di Tricesimo si era presentata per acquistare una borsetta; ma approfittando della distrazione del proprietario, si allontanava con l'oggetto senza pagarlo. Accortosene, il Signor Franceschini, denunciava il fatto ai Carabinieri i quali provvedevano senz'altro all'arresto della giovane che si è resa colpevole.

BAGNARIA ARSA

Grave incendio a Campolungo 50 mila lire di danni

Leri nel pomeriggio verso il tocco, per cause non ancora ben precisate, si manifestò un pericoloso incendio nel fabbricato colonico dei fratelli Fornasari di proprietà dell'Istituto Miescio di Udine, e precisamente nei locali adibiti ad uso stalla con sovrastante fienile.

In breve le fiamme si estesero all'attigua abitazione per cui fu necessario l'intervento dei Pompieri di Udine i quali giunti con sollecitudine sul luogo del sinistro, si adoperarono all'opera di isolamento e di spegnimento del grave incendio.

Solo dopo cinque ore di lavoro ininterrotto e difficile, il fuoco fu domato; andarono distrutti parecchi quintali di foraggio, attrezzi rustici e buona parte del fabbricato. Complessivamente il danno, coperto dall'assicurazione, si aggira sulle 50 mila lire.

CHIUSAFORTE

La consegna del Comune al nuovo Podestà

Giorni addietro avete annunciato la nomina del podestà per il nostro Comune, in seguito alla unione dei due Comuni di Chiusaforte e Raccollana; e li manifestò col quale, in modo assai deferente l'Egregio Commissario Prefettizio signor Uilaso Pedrigo, comunicava all'altidissima la nomina, da tutti qui accolta, nel due paesi, con la massima simpatia.

Leri, martedì, nell'ufficio Comunale di Chiusaforte che resta capoluogo dell'ampio Comune, si è svolta una austera cerimonia. Il Commissario Prefettizio sig. Pedrigo fece la definitiva consegna del Comune al nuovo Podestà cav. Martina. Erano presenti altre autorità locali, rappresentanti di socialisti, personalità di Raccollana e Chiusaforte.

Il Commissario Prefettizio ha dato lettura della relazione che illustra la situazione opera da lui svolta quale Commissario Prefettizio prima di Chiusaforte e quindi dai due Comuni riuniti, portando a risoluzione molti e importanti e non facili problemi. La lettura è accolta con più vivo interessamento e da ultimo applaudita, così attestando il consenso dei presenti.

Dopo alcune parole dell'ex Podestà cav. uff. Pesamino ha preso la parola il Podestà affermando tutto il suo amore e tutto il suo interessamento per i problemi locali.

I commenti della vittoria

La Libria del Littorio viene con ammirabile pubblicazione dei commenti della Vittoria, che si sono già affermati come uno dei maggiori avvenimenti editoriali di questi ultimi anni. Nella eleganza calligrafica, nella purezza e nella ricchezza del testo, nella chiarezza e nella profondità del pensiero e nel preciso dovere di consigliare al popolo il bene, è un libro che tutti hanno il diritto di avere, sia che abbiano o no partecipato direttamente al gran dramma.

Forse qualcuno potrà obiettare di parlarne direttamente ad ogni animo e di ragionare insieme con l'eccezionale valore documentale conferito ad ogni volume della competenza degli autori, ha fatto tanto rapidamente diffondere i molti volumi della collezione.

Nel mese di dicembre ne sono apparsi due volumi. Il primo, scritto da Mario Caracciolo, illustra l'opera della nostra truppe sul fronte occidentale, e mostra quanto sangue ed eroismo dei figli d'Italia ha consacrato le alture di Altony, l'Andra ed il tragico Chemin des Dames a quella idealità latina che non sarà mai abbastanza meditata ai piedi delle Alpi.

Il secondo volume celebra l'Opera degli Alpini, ed è scritto dal Colonnello Giuseppe Sicca che l'azione meravigliosa degli Alpini seguì e condusse valorosamente in regioni che furono fra le più contrastate del nostro fronte.

La silenziosa ma instancabile attività della Libreria del Littorio coronerà questa sua bellissima pubblicazione nel corrente mese di Gennaio, pubblicando gli ultimi tre volumi della collezione, che sono indubbiamente anche per i nomi degli autori, tra i più interessanti.

Giacché il decimo volume che ricostruirà le tragiche giornate dell'ottobre 1917 sarà opera dell'on. Giacchino Volpe, il maggiore storico dell'Italia fascista; l'undicesimo reca per titolo il nome glorioso di Vittorio Veneto ed in esso il Colonnello Amedeo...

AL CECCHINI

Il pubblico delle grandi serate è accorso alla premiere della COMPAGNIA DEI MATTI tratta dalla celebre commedia di Gino Rocca.

Questo lavoro che ha entusiasmato tutta l'Italia non poteva che rinnovare a Udine tutto l'entusiasmo. Il pubblico ha applaudito, con applausi la sincronizzazione orchestrale e corale, e si è molto commosso nella visione del vecchio padre che ricorda il figlio alpino in Arizona. Le note del canto dei nostri alpini, sgorgate dalle insenche ha invaso l'animo degli spettatori.

Il pubblico udinese ha reso omaggio a questo capolavoro dell'arte cinematografica italiana.

LA COMPAGNIA DEI MATTI si ripeterà questa sera e oltre.

Nel Variet grande successo dell'opere L'Allegria di Gino Rocca.

Queste sono le notizie. Domani sarà l'ultima della Compagnia MATTI.

In un'ORA si può applicare BALATUM

coppripavimento moderno

L. 14 - il mq.

PASSATOIE	
cm. 60	al mq. L. 10.-
70	» 11.50
100	» 16.-
TAPPETI	
mq. 2x1.50	L. 65.-
2x2.50	» 75.-
2x3	» 125.-

Sottiletraba » 8.-

VENEZIA: Calle Goldoni 4457
VIENNA: Luciano Pranzo - Corso Feltrino
VERONA: Magazzini Faccenda - Via Quinto Spade
TRENTO: Vittorio De Lorenzo - Via Cesi Mazzolina
BOVERETO: Mario Sicher - Via Garibaldi
Direzione Generale Vendite: MILANO, Via Montenapoleone 23

RENI - VESCICA - PROSTATA - URETRA

Udine - DOTT. ETTORE CARNEVATTI - Udine

Riceve dalle ore 9-12 - 16-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 25

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

Direzione, Uffici Tecnici ed Ufficio: VIA SOBBOGONA, 34 - MILANO (124)

MOTORI

ELETTROPOMPE - TRASFORMATORI
APPARECCHI - MAGNIFICI
APPARECCHI DI OGNI TIPO
POTENZA E PER QUALSIASI
APPLICAZIONE

Ufficio Regionale per il Veneto:
VENEZIA (20)
Calle Larga XXII Marzo (Calle del Teatro
6, Moisé) 245 - Tel. 6726

Rivolgersi al suddetto Ufficio per il Depo-
sitario di Udine e del Friuli.

Prezioso Laboratorio Chimico
PACELLI - LIVORNO

Lo suo laboratorio è il più importante del nostro paese, ha a disposizione il più grande laboratorio chimico di tutta Italia, che da decenni ha in ogni parte, migliaia di prodotti farmaceutici e saponi.

Vendita lire 10. per posta lire 11.20

Venduto in tutta la Farmacie e da
MILANO - RONALDI E Co. - UDINE

Dr. T. DALROSSI Sanità e Cura per
Prescrizioni di oculisti, cura oftalmica ed operatoria per occhi laschi, cura radicale delle infiammazioni, operazioni della cataratta matura, cura medico-chirurgica della cataratta incipiente - 71 sile e consulti; 10 - 12 e 15 - 17

TELEFONO N. 3
UDINE - VIA OBERIGNACCO N. 6

AI NOSTRI ABBONATI

I lettori viene spedito gratis il Nuovo Album delle Signore con disegni e colori moda, da riprodurre, per uso che, punto in croce, fillet, punto antico ecc. Basta chiederlo con cartolina con risposta, a nostro nome, alla Casa Pacelli - Livorno.

CASA DI CURA
dal dott. A. CAVAZZANI

Per Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
Aperta dalle 11 alle 12 tutti i giorni
UDINE - Via Troppo N. 15 - UDINE

GIÒ GINO MURERO

Specialista in Clinica Dermatologica presso la R. Università di Bologna

Incaricato del reparto Dermatologia dell'Ospedale Civile di Udine

Consulenziali tutti i giorni
ore 10.30 - 12.00 e 15.00 - 17.00
Via Garibaldi (Incontro con Piazza Venezia)
TELEFONO 26

TRIOFOSFORO

« Ricostituente - Nervino cronico »

La Nervosità, l'impotenza, l'impotenza, la depressione, l'apatia e la depressione vengono in modo mirabile curate dal Triofosforo. Il suo effetto è di dare un nuovo impulso alla vita, di rafforzare il sistema nervoso, di aumentare l'attività del cervello, di migliorare l'assimilazione dei nutrienti, di aumentare l'energia, di aumentare l'attività del cuore, di aumentare l'attività dei polmoni, di aumentare l'attività del fegato, di aumentare l'attività del pancreas, di aumentare l'attività della ghiandola tiroidea, di aumentare l'attività della ghiandola ipofisi, di aumentare l'attività della ghiandola pituitaria, di aumentare l'attività della ghiandola pineale, di aumentare l'attività della ghiandola epinephrale, di aumentare l'attività della ghiandola surrenale, di aumentare l'attività della ghiandola ovarica, di aumentare l'attività della ghiandola testicolare, di aumentare l'attività della ghiandola prostatica, di aumentare l'attività della ghiandola vescivaginale, di aumentare l'attività della ghiandola uterina, di aumentare l'attività della ghiandola mammaria, di aumentare l'attività della ghiandola salivare, di aumentare l'attività della ghiandola sudoripara, di aumentare l'attività della ghiandola sebacea, di aumentare l'attività della ghiandola cerata, di aumentare l'attività della ghiandola ungueale, di aumentare l'attività della ghiandola lacrimale, di aumentare l'attività della ghiandola nasale, di aumentare l'attività della ghiandola lacrimale, di aumentare l'attività della ghiandola nasale, di aumentare l'attività della ghiandola lacrimale, di aumentare l'attività della ghiandola nasale.

Le principali Farmacie di Udine: Bortolosi, Calgato, Artico, Eabro e Rossi; Marelli, Darbo L., Bagatin, Darbo L. e Gismano.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

CRONACA CODROIPESSE

La Veglia delle Sarti

Da qualche giorno a Pordenone regna una animazione straordinaria. Incontrerete il tuo amico più caro per strada che invece di fermarsi e domandarti come va la vita e se la famiglia sta bene, risponde a malincuore al saluto e se ne va in fretta come se temesse di giungere in ritardo. Accarezza la tua bella e l'accorgi che gravi cure la preoccupano per degnarsi appena di una sguardo. Vai al caffè: gruppi di persone discutono animatamente intorno ad un argomento che presuppone gravità per la concezione dei gesti e per la gravità di coloro che ne parlano. Torni a casa, la sera dopo l'ufficio e trovi tua moglie e le tue care figlie occupate in misteriose bisogna che nulla hanno da fare con la cena. Insomma, tu ti trovi sperduto e cerchi d'interrogare e di scoprire il mistero che preoccupa tante menti, ma ti si risponde con grugniti o con poche parole secche.

Pover'uomo, non l'hai ancora capito? Tutti si preparano, tutti sono in ansia per il nuovo avvenimento che dovrà sconvolgere la quiete Pordenonese.

Nientemeno che la cittadina in cui tu hai aperto gli occhi alla luce sta per trasformarsi in una delle metropoli più movimentate, ove le maggiori glorie dei diversi sport si daranno convegno.

Altro che Monza e circuito automobilistico e gran premio delle Nazioni. C'è di meglio! Sabato sera sarà il trionfo del mondo sportivo: sarà l'apoteosi più degna dei campioni dello sport? E dove? Al nostro campo sportivo? Macché, ben più modesta cinta racchiuderà tanta gloria e precisamente il Teatro Garibaldi.

Se l'ingenuo lettore, dopo questa filastroca non ha ancora capito di cosa si tratta, con tutto il rispetto dovuto, mi toccherà fare a meno di far conto sulla sua acutezza d'ingegno e sarà costretto a spiatallargli sul viso la mia conclusione.

Ingenuo, non hai ancora capito che si tratta del Gran Veglione delle Sarti, indetto da Moto Club Pordenonese? Ti meravigli? E che? Credevi forse così dappoco gli automobiliisti dello scoppiettante bufaceo, da non stimarli capaci di organizzare una festa che si prospetta già piena di brio, di eleganza e di divertimento?

Forse ora ti spiegherai l'improvviso cambiamento degli amici e della tua famiglia! Tutti preoccupati per fare in modo di comparire il meglio possibile, di far sfoggio delle loro eleganze. E se non sei proprio un misantropo, appena messo a parte del mistero cominci a preoccuparti anche tu, e temere di non arrivare in tempo; a sollecitare il sarto perché ti prepari in fretta lo smoking; senza pensare, magari per una volta all'anno, al portafoglio che certamente si alleggerirà non poco. Arriverete a sabato sera, mio caro e paziente lettore, e se con la mia solita acutezza d'ingegno (l'osservare che tu ti diverti, proverò una gioia non comune ed avrò la consolazione di aver contribuito modestamente a sollevare dalle pene della vita quotidiana un pover'uomo che forse tutti i giorni ti rimangono in faccia) la passerà a lustrare i gomiti sopra i tavoli di qualche ufficio governativo o ad incolonnare numerosi gruppi di cifre in grandi fogli.

Messa solenne per S. E. Cadorna. Per disposizione della Associazione Nazionale Combattenti pervenuta fin dal 10 corr. la Sezione Combattenti di Pordenone farà celebrare una Messa solenne nella Cattedrale di San Marco nel trigesimo della morte, e cioè lunedì 22 corr. alle ore 10.

Alla Messa sono invitati le Autorità Civili e Militari, i fascisti ed il popolo.

CORDENONS
Si prepara una di quelle asserate... il 26 corr. nella bella Sala Verdi di cui si darà l'annuale veglia danzante. I cui proventi saranno devoluti totalmente all'Opera Nazionale Balilla. La veglia è stata organizzata da un Comitato presieduto dal signor Gustavo Scaramelli, Direttore del Mako e benemerito presidente dell'O. N. B. di Cordenons.

Uno dei membri più faticosi e attivi del Comitato, il dott. Mattiuzzi Ministri, si è assunto il compito dell'addobbo della sala e da una intervista che l'egregio dottore mi ha concesso ho potuto intuire che la sala verrà trasformata in un «Oriente concentrato», quale il suo buon gusto e la sua sapienza sanno concepire ed ottenere.

L'orchestra sarà composta di parecchi elementi del Liceo di Pordenone e sarà diretta dal prof. Mecchia.

Durante la serata, i giochi di collon e svariate sorprese contribuiranno certamente ad aumentare la varietà e la gaiezza dell'ambiente.

S. VITO AL TAGLIAMENTO
Per onore di Maresciallo Cadorna. Lunedì prossimo ricorrendo il trigesimo della morte del Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna, nella Chiesa Arcidionale Prelazia, per volontà della locale Sezione Combattenti, si terrà una officiatura funebre. Sono invitate alla sacra funzione, tutte le Associazioni con le bandiere e i gagliardetti, nonché la cittadinanza.

Cucina Economica. In morte del rag. Michel De Micheli: Zanlier Giovanni, dott. Gino Beggiano, Vizzotto Federico, cav. Sante Carbone e Carlo Bragadin lire 10 ognuno; Glax, Masotti di Savignano 20; Zamparo 30; cav. Claudio Fogolin 20. — In morte del sig. Gio Battista Bufatti: Zanlier Giovanni 10; fam. de Beggiano 10.

Il rag. Italo Perosa, per contodel tripartito liquidatore della ex Cooperativa Mandamentale agricola, ha rimesso al Podestà, perché sieno erogate in beneficenza, lire 2094.00, somma residuata sulle spese previste alla chiusura della contabilità il Podestà ha disposto per la erogazione della somma secondo il desidero espresso dal liquidatore.

Movimento demografico

Ecco i risultati del movimento demografico avvenuto durante il 1928:
Nati vivi legittimi maschi 197; femmine 156; illegittimi maschi 5; femmine 6. Totale 324; più maschi 9, femmine 7 nati morti. — Morti: maschi 113, femmine 84. Totale 197. — Matrimoni 63 — Legittimazioni figli naturali: maschi 1, femmine 4 — Partì doppi 9 — Immigrati 307 — Emigrati 297 — Popolazione attuale al 1.0 gennaio 1929: 14290 — Popolazione precedente 14183 — In aumento 127

Il Veglione dei Dopolavoro
Domani sera, sabato 18, nella Sala dell'ex Albergo alla Scala d'oro si darà una grande veglia danzante a beneficio del Dopolavoro Sanvitese. Il Comitato organizzatore è indefessamente all'opera e l'esito di certo sarà ottimo.

Una maestra arrestata per procurato aborto
I Carabinieri della locale Stazione hanno tratto in arresto la maestra Luigia Paoli, d'anni 26, insegnante presso le nostre Scuole Elementari, procedendo in pari tempo alla lei denuncia per procurato aborto.

SESTO AL REGHENA
I doni della Befana Fascista

Nella sede dell'Asilo Infantile «Italia Spes» si è svolta la distribuzione dei doni della Befana Fascista, ai Balilla più bisognosi e ai bambini poveri del Capoluogo e fu preceduta da un saggio dato dai bambini dell'Asilo, istrutti dalle suore.

L'ampia sala era gremita di spettatori. Assistevano pure il Podestà, presidente della P. A. Istituzione e tutte le altre autorità. L'esecuzione dei vari numeri del programma riuscì superiore ad ogni aspettativa ed i piccoli attori riscosero ripetuti generali applausi.

I doni di Natale a tutti i frugoli dell'Asilo e quelli della Befana Fascista ai bambini poveri e ai Balilla furono distribuiti dal Presidente sig. Fabris, che, assieme ai suoi collaboratori, tanto interessamento aveva spiegato per la buona riuscita della benefica festa.

L'Assemblea della Lattoria

Presieduta dall'infaticabile sig. Antonio Bucco, si è svolta l'assemblea generale ordinaria dei soci della Lattoria Turnaria, utilissima istituzione, sorta per spontanea volontà e concordia di popolo.

Erano presenti oltre ottanta soci, il collegio dei sindaci e il consiglio di amministrazione al completo.

Dichiarata aperta la seduta, venne concessa la parola al segretario amministrativo Ugo Piazza, il quale, dopo aver rivisto il consiglio e alla presidenza il suo plauso per l'opera da loro svolta a tutto beneficio della Società, prospettò in breve l'importanza dell'assemblea e chiuse formulando l'augurio di una sempre maggiore collaborazione.

Il segretario passò quindi alla lettura della relazione del consiglio di amministrazione, che fra l'altro contiene parole accorate di saluto alla memoria del cav. Tosi, presidente onorario della Lattoria, saluto cui l'assemblea e il Collegio dei sindaci si associarono.

Si discusse poscia il bilancio, chiuso al 31 dicembre 1928, con un debito sociale di L. 11.951.00, seguito da una brillante dimostrazione del conto profitti e spese. L'assemblea procedette infine alla nomina delle cariche sociali per il biennio 1929-30. Furono eletti:

Consiglieri: Antonio Bucco, Erasmo De Zorzi, Pietro De Zorzi, Guglielmo Fontana, Ugo Piazza, Nicola Stella, Luigi Riccio Marian, Francesco Vittorelli, Luigi Favaro, Sante e Gio: Batt. Stella, V. Antonio.

Sindaci effettivi: Delo De Paoli, Giacomo Vittorelli e Paolo Battiston. Sindaci supplenti: Domenico Rosa e Antonio Bernardini.

Per disposizione statutaria, il presidente il vice presidente verranno nominati in seno al Consiglio.

FAGAGNA

Befana Fascista
Ieri sono stati distribuiti i doni della Befana Fascista ai fanciulli poveri del Comune.

Alle ore 15 invitat, dal segretario politico e dal presidente il Comitato O. N. B., si sono riuniti nel salone del Municipio tutti i fanciulli, scelti in precedenza per ricevere il dono. Erano presenti 53 a e 110 a Centuria Balilla del Comune.

Alla cerimonia, oltre agli iscritti alla Sezione Fascista e a numerosi pubblico, sono intervenuti il Commissario prefettizio del Comune, dott. Nocher, il segretario politico cav. D'Orlandi col Direttore al completo il presidente del Comitato O. N. B. dott. A. Burelli con tutti i membri del comitato stesso, il presidente della Sezione Combattenti, il rag. Zardini segretario del Comune, nonché i signori Grosso, dott. Gonano, dr. Donati, signorina Noemi Nigris, ingegneri Burelli Teresina, Del Zotto Rosa, Monaco Albina, Borgna Agostino, Bevilacqua Pietro, Burelli Placido, Dei Terza Renato, il brigadiere Bura del RR CC., serg. magg. Ceccoli Guardasigla e molte altre persone.

Il Comandante la 15 a Coorte Balilla, R. Direttore Didattico prof. Grego, impedito da ragioni di famiglia, era rappresentato dall'aiutante maggiore della Coorte stessa maestro Del Tera.

Questi, espressamente incaricato di spiegare ai fanciulli il significato della cerimonia, porse anzi tutto al nuovo Commissario del Comune il saluto e il benvenuto a nome della scuola e delle organizzazioni fasciste e balillistiche e gli presentò le due centurie di giovani cavalle nere Indi, con brevi parole, fece comprendere ai giovanetti quanto sia grande l'attaccamento e l'interessamento del Duce e del Governo per loro e quanta attenzione ed attività si esplica per il migliore loro sviluppo tipico, intellettuale e morale.

Furono distribuiti circa 200 pacchetti contenenti indumenti di lana.

A tutti i Balilla indistintamente furono offerte frutta e in ultimo le due Centurie furono accompagnate ad una rappresentazione cinematografica alla quale poterono assistere a spese del Comitato Comunale dell'O. N. B.

Nelle sale del Circolo di Lettura le autorità si riunirono per offrire un rinfresco in onore del nuovo commissario del Comune.

Dati demografici
La Segreteria del Comune ci comunica i seguenti dati demografici:
Popolazione residente al 31 dicembre 1927: 9315. — Nati durante l'anno 1928: 187. — Immigrati: 74. Totale 9576. — Morti durante l'anno 1928: 89. — Emigrati 121. — Popolazione residente al 31 dicembre 1928: 9366. — Militari 14. Totale 9380.

RIVIGNANO
Premi ad orfani di guerra

Il podestà, alla presenza del Commissario reggente del Fascio e della Commissione per l'incremento dei mercati, con appropriate parole consegnò ai due orfani di guerra Odrorio Francesco e Bazzaro Leonardo i rispettivi premi in denaro di L. 200 e di 75 perche classificati il primo ottimo, il secondo sufficiente nel corso d'istruzione agraria per l'anno 1927-1928.

Per l'incremento dei mercati
Per iniziativa del Podestà e del Commissario reggente del Fascio, si riunirono in Municipio i possidenti del Comune, i quali tutti si sono formalmente impegnati di portare in congruo numero di animali al mercato del 3. lunedì d'ogni mese per incrementare sempre più il commercio. La prevista iniziativa darà indubbiamente i frutti previsti perche i mercati del nostro capoluogo abbiano a rifiorire.

La Befana Fascista
Il Comitato per la Befana Fascista, composta dei signori: Podestà Romano Mattiuzzi, Commissario del Fascio dott. Candido Bertone, del Prevosto don Ant. Shatz presidente del Patronato Scolastico prof. Antonio Gherli e presidente del Comitato O. N. B. cav. Adolfo Linena, si riunì per esaminare la contabilità. Dopo una breve ed esauriente relazione fatta dal dott. Bertone, da cui risulta che gli introiti ammontarono a L. 1668.50 oltre quattro tagli di stoffa, e le spese a L. 1381.10; ha stabilito che il avanzo di L. 287.40 sia devoluto all'Asilo Infantile ed al Comitato Balilla.

Rimoviamo un plauso ai generosi oblatori, alle Suore Vincenzine, alle Dame di Carità ed alle insegnanti elementari che efficacemente coadiuvarono il Comitato per la brillante riuscita della Befana Fascista.

SEDEGLIANO
La Befana Fascista

(Rit.) I doni della Befana fascista sono stati consegnati domenica scorsa presso la sede del Municipio ed in un'aula scolastica alla presenza delle autorità tutte.

I bimbi accompagnati dai genitori erano in numero di 54. Fra i convenuti si notavano il podestà cav. nob. Attilio Barnano, il delegato del Podestà e presidente della Sezione Balilla sig. Giuseppe Rinaldi fu Rinaldo, il presidente della Sezione Combattenti Giuseppe Rinaldi fu Angelo, il presidente della Congregazione di Carità Valentino Micoli, il segretario politico della Sezione Fascista dott. Giandomenico Birarda, il giudice conciliatore del Comune signor Vittorio Birarda, il dott. Dante Borchese farmacista, le insegnanti di Gradisca signorine Emilia Cedolin e Bernardina Tirelli, il delegato dei commercianti sig. Ernesto Pittana, il segretario del Comune rag. Vittorio Barburini, il segretario della Sezione Balilla sig. Giovanni Valoppi, il segretario amministrativo della Sezione Fascista sig. Elio Pittana e qualche altro.

Dal segretario politico fu consegnato a ogni bambino un pacco contenente una bella maglia ed un paio di calze e parecchie caramelle.

CRONACA CIVIDALESE

S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara all'Istituto Orfani di Guerra

L'Istituto degli Orfani di Guerra, ebbe l'onore della visita ufficiale da parte della massima Autorità Ecclesiastica della Provincia, S. E. Mons. Giuseppe Nogara, l'amatissimo Pastore dell'Arcidiocesi; altra volta, in forma privata, era accudito all'Istituto; ma, trovandosi di fronte alla sua grandiosità, non ha voluto allora visitarla, riservandosi di farlo in altra occasione; ed oggi ha mantenuto la promessa.

All'ora fissata puntualmente giunse accompagnato dal suo segretario particolare don Baldassi. A riceverlo si trovavano il benemerito Presidente dell'Istituto on. gr. uff. avv. co. Gino di Caporiacco, il vice prefetto comm. dott. Guglielmo Bianco, il nostro Podestà e Segretario Politico dottor Giuseppe Milioni, l'avv. Giuseppe Sandrini e il colonnello cav. uff. Attilio Mombellaro del Consiglio d'amministrazione, il cav. Giuliano di Caporiacco, l'ing. Organini, il prof. comm. Accordini, i direttori dell'Istituto Mons. cav. Aita, l'ing. cav. Zorzi, il vice direttore prof. Dalmasson, i professori, Cossio e Nonino, l'Economo Battistella e tutto il corpo insegnante dell'Istituto. S. E. il Presule venne accolto al suono della marcia reale, eseguita dalla banda degli Orfani, con la squadra d'onore e bandiera dell'Istituto. Dopo le presentazioni di rito e il bacio dell'anello, l'eminente Prelato è stato ricevuto nella nuova sala del Consiglio: diciamo «nuova» perché venne recentemente trasformata, con una moderna decorazione, eseguita da prof. Dalmasson. Nel centro della sala spiccavano le figure di due benemeriti dell'Istituto, S. E. Girardini e avv. comm. Renier, dipinte ad olio, eseguite dal professore stesso; così i mobili e l'impianto elettrico furono rinnovati e posti in armonia con l'ambiente. I lavori furono eseguiti nell'Istituto, dagli allievi, sotto la direzione degli insegnanti: ciò che prova quanto gli Orfani apprendono nella loro Casa, nella loro Scuola, grazie alle amorevoli fatiche dei loro insegnanti.

In questa sala rinnovata, per la prima volta; l'on. cav. di Caporiacco ha portato il saluto ed il ringraziamento al venerato Presule che ha voluto con la sua presenza onorare l'Istituto; dopo avere dimostrato gli scopi e la missione di questo, ricordò la visita di S. Eminenza il Cardinale Maffi, che ha benedetto quanti si prestano, per una delle più sacre missioni: quella di assistere i figli dei Caduti in Guerra: Li spronava a sempre più intensificare questa opera. (Nbi (soggrunse), non abbiamo mandato di corrispondere ai suggerimenti di S. E. il Cardinale Maffi; e se oggi assistiamo a questo figlio dei caduti in guerra, domo ci dedicheremo ad un compito non meno nobile: quello di assistere i figli della pace, si, ma derelitti d'ogni conforto materiale e morale, e proseguiremo nel nostro delicato compito di dare alla Patria, figli in degni di lei, figli moralmente e materialmente sani, fatta grande e potente, come vuole il nostro Duce.

Risponde S. E. l'Arcivescovo dicendosi lieto di trovarsi per pochi momenti in questo sacro luogo, dove i figli dei valorosi Caduti sono così bene assistiti. Ha ben detto S. E. il Cardinale Maffi quale deve essere la missione per l'assistenza di questi figli che sono qui raccolti e allevati nel nome di Dio e della Patria. Chiude benedicendo gli Orfani e tutte le persone che per loro lavorano.

Dopo questo scambio di saluti S. E. lo Arcivescovo è passato a visitare tutto l'Istituto, soffermandosi e chiedendo informazioni in ogni reparto. Nelle scuole di cucito una bambina, recita una poesia all'Arcivescovo, che se ne compiace e benedice la piccola Orfana. S. E. ha voluto pur visitare l'infermeria dove si trovavano degenere tre Orfani e ha portato loro la sua parola di conforto. Egli ha voluto, nello stesso tempo, rilevare il benessere che regna nell'Istituto e dimostrato dalla salute che vi regna: su circa 700 presenze sono tre ammalati; ed ha espresso l'augurio che tutti i candidati letti dell'infermeria rimangano sempre vuoti.

Dopo la visita, l'Arcivescovo è passato nella Chiesa, dove stavano raccolti tutti gli Orfani; e dall'altare si copiacque di rivolgere la sua venerata parola ai presenti. Espresse il proprio entusiasmo per la visita che gli diede modo di conoscere tutta la grande materna assistenza che viene usata agli Orfanelli. Si tiene degni, oggi e sempre, cari figliuoli del vescovo — Si tiene degni, anche perché siete i figli di padri gloriosi, i quali, prima con le fatiche di guerra e poi col sacrificio della stessa loro vita cooperarono, a raggiungere i naturali confini della Patria nostra segnata da Dio. Si tiene degni ora e sempre per la riconoscenza che dovete a tutte quelle buone ed egregie persone che tanto si dedicano per voi, per la vostra educazione, fedeli a Dio ed alla Patria, allevandovi nell'amicizia e del lavoro, che santifica. Voi lascerete un giorno più o meno prossimo questo Istituto, ma non lo dimenticherete: e vi ricordate di esso, il ricordo del bene che qui avete ricevuto e degli insegnamenti che vi siete ricevuti, vi conserveranno buoni ed onesti, degni di una Patria, sempre più gloriosa. Che Dio vi benedica come in nel Suo nome Santissimo vi benedico!

Queste, in riassunto, le commoventi patrie espressioni di S. E. l'Arcivescovo. Alla fine delle quali, indossati i paramenti sacri, l'Illustre Presule tiene una breve unzione religiosa che termina con la benedizione accompagnata da canti liturgici dagli orfani stessi.

Nel partire, alle autorità che l'ossequiarono S. E. rinnovò le espressioni del suo più vivo entusiasmo per quanto aveva veduto e voluto constatare.

Gli Orfani del reparto fabbri resero omaggio al venerato Visitatore di una artistica «Lumi» in ferro battuto.

Assemblee Combattenti
Domenica, 20, alle 10, nella sala della Casa del Littorio (Albergo al Friuli) si terrà l'annuale assemblea dei Combattenti di questa Sezione per la relazione morale e finanziaria svolta durante il 1927-1928. Tutti i soci debbono essere presenti.

ONERANO DI CIVIDALE
Si ribalta con la slitta e rimane ucciso

16. Nel pomeriggio di oggi è qui avvenuta una mortale disgrazia, della quale è rimasto vittima tale Andrea Blasig fu Mattia, d'anni 31. Costui scendeva con una slitta per una strada ghiacciata, poco fuori della frazione di Masarolis ove abitava, quando improvvisamente il veicolo si rovesciava... Il Blasig, colto alla sprovvista, rimaneva travolto ed ucciso.

Egli lascia nel dolore i vecchi genitori, la moglie e due figli.

FURTO ALL'UFFICIO POSTALE

Al mercato di ieri, martedì, furono contati: 753 capi, dei quali fra buoi e vacche 296, vitelli 88, equini 95, suini da latte 221, suini da macello 38, ovini 118. La scarica relativa degli animali condotti al mercato è dovuta alla temperatura sempre assai rigida. L'affluenza del pubblico invece è stata normale.

Al mercato di ieri, martedì, furono contati: 16 buoi da L. 2400 a 3000; 94 vacche da 1000 a 2350; 75 giovenche da 800 a 1500; 60 vitelli da 380 a 600; 29 cavalli a 400 a 2300; 12 muli da 350 a 1200; 16 simi da 180 a 400; 72 suini da latte da 90 a 150; 18 suini da macello da 400 a 780; 2 pecore da 85 a 125; 3 capre da 75 a 120; 5 agnelli da 40 a 60.

Il mercato di martedì
Ecco i prezzi dei cereali sul mercato di martedì scorso: frumento da L. 126 a 128; orzo da 105 a 107; avena da 106 a 107; erzo da 106 a 108; granturco nostrano giallo da 109 a 110; granturco bianco da 05 a 108; cinquantino da 103 a 104.

La Befana Fascista
La distribuzione di doni si svolgerà nella Sala del Teatro Benini, gentilmente concessa, domenica, alle 10.30, con l'intermediazione di tutte le autorità e della Banda cittadina. Mi consta che le offerte continuano ad essere fatte con generosità davvero encomiabile. Fra quelle degne di essere prese in considerazione è l'offerta inviata a mezzo della Delegazione dei Commercianti di L. 639.05, parte del contributo versato dai commercianti in Comestibili, in sostituzione delle regalie.

Il Veglioneismo «Azzurro»
Da due anni siamo privi di un Veglione degno delle tradizioni codroipesi. Ciò era dovuto alla chiusura del Teatro Benini. Quest'anno invece, come già annunciavamo, vremo modo di veder svolgere due veglioni classici, ai quali fin d'ora è assicurato la massima riuscita: il Veglioneismo Azzurro e il Veglioneismo Sport Mascherato, nelle erate del 26 corr. e 7 febbraio.

Il primo verrà organizzato dall'Associazione Nazionale Combattenti; il secondo dall'Unione Sportiva Codroipese. Del secondo avremo modo di riparlarci; mentre del primo segnaliamo fin d'ora che riuscirà egregiamente, meglio delle ultime edizioni. Il comitato ha già disposto tutti i particolari; l'addobbo è già iniziato da diversi giorni; e un'orchestra meritevole di ogni considerazione è assicurata. Di altre novità che entusiasmano la folla che accorrerà alla serata, diremo in appresso.

POZZUOLO DEL FRUILE

Non si conosce il motivo per cui non venne ancora provveduto a dare a tutti gli utenti la necessaria intensità di energia elettrica che permetta alle lampadine di spendere in tutte le ore del giorno una luce corrispondente al numero delle candele sopra ognuna segnata.

La luce elettrica
L'altra notte ignoti tentarono un furto all'ufficio postale. Nella mattinata seguente il sig. Ugo Buttazzo, Ufficiale postale, portatosi come al solito in ufficio, con sorpresa avvistò lo stato anormale di cassa e rilevava trattarsi d'un furto. Per fortuna, però, di esiguo valore. È stata avvertita la Beneficenza la quale si pose subito all'opera per scoprire i colpevoli. Pare che i ladri siano scesi da un puggiolo che dà sul cortile dietro l'Ufficio. Il fatto è stato subito denunciato.

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine
Diret. resp. DOMENICO DEL BIANCO

AVVISI ECONOMICI
Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola, Commerciali cent. 20 per parola, Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15, oltre tale importo 1.50 per cento. — Recapito casella presso l'Ufficio Unione Pubblicità Italiana, via Manin 10. L. 2 per 10 giorni. Tassa previdenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. Questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana. (via Daniele Manin 10).

APPARTAMENTI elegantemente ammobiliati affittarsi. Rivolgarsi Cassetta 33 Unione Pubblicità Udine.

AFFITTO estremità Viale Venezia, annessa quasi ultimata, con orto, a persona finanziaria lavori, conveniente con canoni. Depositi, Via Fiume 65, Udine.

AFFITTO bella camera ammobiliata, vicino stazione, con bagno, indipendente. Via Garibaldi 1, terzo piano.

UFFICIO centrale affittarsi a professionista. Rivolgarsi Cassetta 31 Unione Pubblicità Udine.

SANATORIO

ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO
DIRETTORE
Prof. Dott. Cav. UGO ERBETI

Docente in Clinica Dermatofiliopatia e Radiumterapia nella R. Università di Bologna. Ambulatorio per Malattie Dermatologiche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, e dalle 14 alle 17 nei giorni feriali.
Udine - Via San Mattia 8. 2 Tel. 4.77

CONDIZIONI
OCCESSIONE lussuosi salotti - camere matrimoniali antiche-moderne vendo. Rivolgarsi Cassetta 32 Unione Pubblicità Udine.

VENDONS due carri pesante leggero e volgersi viale Ledra 3.

VENESE padiglione 5 locali tettoie stalla mille metri quadrati terreno pressumibilmente tram cittadino e binario tranvia S. Daniele comodità pagamento 27000. Piazza S. Orgnana 14.



PROTON

l'amico dei bambini.
Apporta loro benessere e appetito.